



Corso Luigi Einaudi, 55 - Torino

Appunti universitari

Tesi di laurea

Cartoleria e cancelleria

Stampa file e fotocopie

Print on demand

Rilegature

NUMERO: 1403A -

ANNO: 2015

A P P U N T I

STUDENTE: Massa

MATERIA: Scienze delle Costruzione. Prof.Lacidogna

Il presente lavoro nasce dall'impegno dell'autore ed è distribuito in accordo con il Centro Appunti.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi riproduzione, copia totale o parziale, dei contenuti inseriti nel presente volume, ivi inclusa la memorizzazione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque supporto magnetico o cartaceo, piattaforma tecnologica o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta dell'autore.

**ATTENZIONE: QUESTI APPUNTI SONO FATTI DA STUDENTIE NON SONO STATI VISIONATI DAL DOCENTE.
IL NOME DEL PROFESSORE, SERVE SOLO PER IDENTIFICARE IL CORSO.**

ANALISI II


PROBLEMA è la MISURA → concetto di misura dell'estensione di figure piane.

METODI per calcolare AREE e VOLUMI → consideriamo un sottoinsieme $A \subseteq \mathbb{R}^n$ $A \neq \emptyset$ (non vuoto)

$m(A)$ MISURA di A

Proprietà: 1) $m(A) \geq 0$ POSITIVITÀ

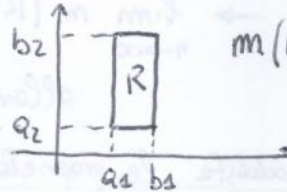
2) $A \subseteq B$ SOTTOINSIEME $m(A) \leq m(B)$ MONOTONIA

3)  $m(A \cup B) = m(A) + m(B) - m(A \cap B)$ FORMULA ADDITIVITÀ

Prendiamo un sottoinsieme di \mathbb{R}^2 e che sia LIMITATO:



Noi calcoleremo per rettangoli ⇒ quindi si fanno approssimazioni per eccesso e per difetto, se l'insieme è limitato può essere incluso in un rettangolo

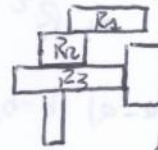


$$m(R) = (b_2 - a_2) \cdot (b_1 - a_1)$$

oppure unioni finite di rettangoli: PLURIRETTANGOLO è un'unione finita di rettangoli che a due a due si intersecano al più per parti dei perimetri

$$m(R) \geq 0 \quad R_1 \subseteq R_2 \quad m(R_1) \leq m(R_2)$$

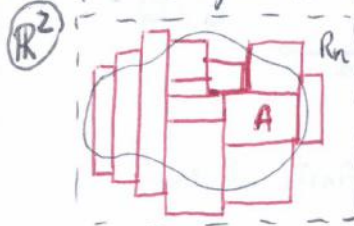
$$m(R_1 \cup R_2) = m(R_1) + m(R_2) - m(R_1 \cap R_2)$$



$$m(R) = \sum_{i=1}^N m(R_i) \quad R = \bigcup_{i=1}^N R_i$$

le proprietà 1), 2), 3) della misura sono soddisfatte.

Abbiamo bisogno e dobbiamo cercare una APPROSSIMAZIONE A con dei PLURIRETTANGOLO

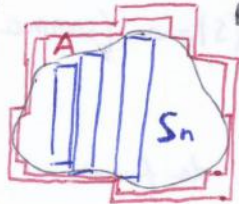


R tale che $A \subseteq R$



S pluriretangolo $S \subseteq A$

oppure costruiamo



2 successioni di PLURIRETTANGOLO (S_n, R_n)

avrà quindi:

$$A \subset \dots \subset R_n \subset \dots \subset R_2 \subset R_1 \subset R_0$$

$$0 \leq \dots \leq m(R_n) \leq \dots \leq m(R_2) \leq m(R_1) \leq m(R_0)$$

→ SUCCESSIONE DECRESCENTE,
cioè UNIONE DECRESCENTE
nel senso dell'INCLUSIONE
(SUCCESSIONE DI NUMERI DECRESCENTE → INFERIORMENTE LIMITATA E CONVERGENTE)

abbiamo all'interno invece: $S_0 \subset S_1 \subset S_2 \subset \dots \subset A$

$$m(S_0) \leq m(S_1) \leq m(S_2) \leq \dots \leq m(S_n) \leq \dots < m(R_0)$$

→ SUCCESSIONE CRESCENTE
nel senso dei numeri

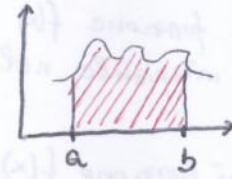
$$\left\{ m(S_n) \right\} \leq \left\{ m(R_n) \right\} \rightarrow \lim_1 \leq \lim_2$$

← CONVERGENTE ← CONVERGENTE

[INTEGRALE DEFINITO] \Rightarrow Sia f una funzione ed $I = [a, b]$ un intervallo chiuso contenuto nel suo dominio. $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ LIMITATA

CASO DI FUNZIONI NON-NEGATIVE Se $f(x) \geq 0 \forall x \in I = [a, b]$ si definisce trapezoido

$$T_{f, I} = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \text{ tali che } x \in [a, b] \text{ e } 0 \leq y \leq f(x)\}$$

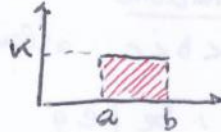


Def: f è integrabile nel senso di Riemann su I se $T_{f, I}$ è misurabile. Inoltre:

$$\left[\begin{array}{l} m(T_{f, I}) \\ \text{MISURA} \end{array} \right] = \int_{[a, b]} f(x) dx = \int_a^b f(x) dx$$

Esempi:

$f(x) = k > 0$ COSTANTE

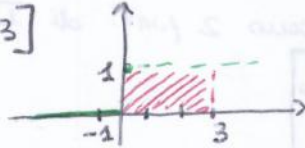


TRAPEZOIDE ALL'INTERVALLO $[a, b]$ È UGUALE AD UN RETTANGOLO DI BASE $b-a$ ALTEZZA k

quindi $\int_{[a, b]} f(x) dx = (b-a) \cdot k$

Es

$H(x) = \begin{cases} 0 & x < 0 \\ 1 & x \geq 0 \end{cases}$ $[-1, 3]$



quindi $\int_{[-1, 3]} H(x) dx = 3$

CASO DELLE FUNZIONI NON-POSITIVE \rightarrow se $f(x) \geq 0 \forall x \in I$ allora $-f(x) \geq 0$.

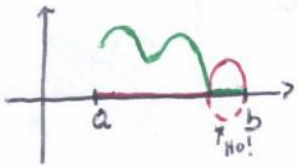
Def: f è integrabile nel senso di Riemann su I se $-f$ è integrabile nel senso di Riemann su I .

• Quindi: INTEGRALE DEFINITO di f su I il numero cambiato di segno che rappresenta l'area del trapezoido $T_{-f, I}$ cioè:

$$\int_{[a, b]} f(x) dx = -m(T_{-f, I})$$

CASO GENERALE \rightarrow FUNZIONI QUALSIASI.

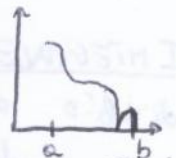
Per trattare questo caso in cui f può cambiare di segno nell'intervallo $I = [a, b]$, dobbiamo considerare separatamente i tratti in cui la funzione è non negativa e quelli in cui è non-positiva. Ricorriamo alle funzioni f^+ e f^- definite:



$$f^+(x) = \begin{cases} f(x) & \text{se } f(x) \geq 0 \\ 0 & \text{se } f(x) < 0 \end{cases}$$

$$f^-(x) = \begin{cases} 0 & \text{se } f(x) \geq 0 \\ -f(x) & \text{se } f(x) < 0 \end{cases}$$

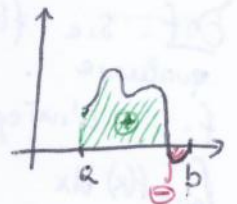
si noti che: $f^+ - f^- = f$ e che $f^+ + f^- = |f|$



Def: Si dice f integrabile nel senso di Riemann su I se f^+ e f^- sono integrabili nel senso di Riemann su I . Si chiama integrale definito della funzione f su $I = [a, b]$:

$$\int_{[a, b]} f(x) dx = m(T_{f^+, I}) - m(T_{f^-, I})$$

cioè



DEMONINAZIONI \rightarrow SIMBOLO DI INTEGRAZIONE \int ; INTERVALLO DI INTEGRAZIONE $I = [a, b]$; FUNZIONE INTEGRANDA $f(x)$; VARIABILE DI INTEGRAZIONE x .

\rightarrow INTEGRALE \rightarrow AREA TRAPEZOIDE
 \rightarrow INTEGRALE DEFINITO È UN NUMERO REALE

$\left\{ \begin{array}{l} \text{FUNT. NON-NEGATIVA} \rightarrow \text{AREA È POSITIVA} \\ \text{FUNT. NON-POSITIVA} \rightarrow \text{AREA NEGATIVA} \end{array} \right.$

CALCOLO $\int_0^1 x^2 dx = \frac{1}{x+1} x^{n+1} = \left| \frac{1}{2+1} x^{2+1} \right|_0^1 = \frac{1}{3} - 0 = \frac{1}{3}$

TEOREMA FONDAMENTALE del CALCOLO INTEGRALE

f continua su $[a,b]$ e sia I intervallo aperto nel dominio di f . Siano x_0 un punto fissato una volta per tutte e x un punto variabile, entrambi appartenenti ad I . Allora:

$$\left[F(x) = \int_{x_0}^x f(t) dt \right] \Rightarrow F'(x) = f(x)$$
 è una primitiva di $f(x)$ su I
 $\forall x \in (a,b)$ aperto.

Da questo teorema e dalle proprietà delle primitive, se è nota una primitiva $G(x)$ di $f(x)$ su I e se a, b sono 2 punti qualunque su I allora:

$$\int_a^b f(x) dx = G(b) - G(a)$$
 Formula di Tonnelier - Barrow

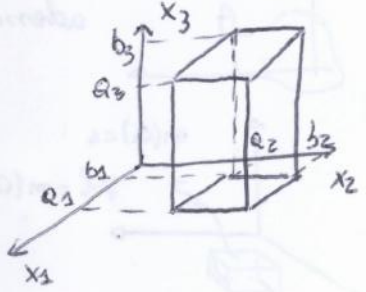
INTEGRALI DOPPI

MISURA del VOLUME → misura dei sottoinsiemi di \mathbb{R}^3 ; le proprietà POSITIVITÀ, MONOTONIA, ADDITIVITÀ devono essere soddisfatte dalla misura.

Nello spazio si comincia dai parallelepipedi: \mathbb{R}^3 con coordinate (x_1, x_2, x_3) con facce parallele ai piani coordinati:

$Q = [a_1, b_1] \times [a_2, b_2] \times [a_3, b_3]$

$Q = \{ (x_1, x_2, x_3) : a_1 \leq x_1 \leq b_1, a_2 \leq x_2 \leq b_2, a_3 \leq x_3 \leq b_3 \}$



Per la geometria elementare, come misura del volume di $Q \Rightarrow \text{Vol } Q = m(Q) = (b_1 - a_1)(b_2 - a_2)(b_3 - a_3)$

PLURIPARALLELEPIEDO → unione di un numero finito di parallelepipedi sovrapposti al più sulle facce, per volume si intende la somma dei volumi dei parallelepipedi che lo compongono.

Non si assegna un'area ad una figura piana o un volume ad un sottoinsieme di \mathbb{R}^3 limitato.

Dato $Q \subseteq \mathbb{R}^3$ contiene V (sottoinsieme di \mathbb{R}^3 e non vuoto), unione di plur. parallelepipedi sempre più piccoli: S_n, P_n :
 $S_0 \subseteq S_1 \subseteq \dots \subseteq S_n \subseteq Q \subseteq P_n \subseteq \dots \subseteq P_1 \subseteq P_0$
 $m(S_n) \quad m(P_n)$
 $\lim_{n \rightarrow +\infty} m(S_n) \leq \lim_{n \rightarrow +\infty} m(P_n) \Rightarrow$ se $\lim m(S_n) = \lim m(P_n)$ allora Q è misurabile.
 $m(Q)$.

$f \geq 0 \quad \{(x_1, x_2, x_3) : (x_1, x_2) \in A \quad 0 \leq x_3 \leq f(x_1, x_2)\} = T_1$
 $\{(x_1, x_2, x_3) : (x_1, x_2) \in R \quad 0 \leq x_3 \leq \tilde{f}(x_1, x_2)\} = T_2$ $\text{Vol } T_1 = \text{Vol } T_2$

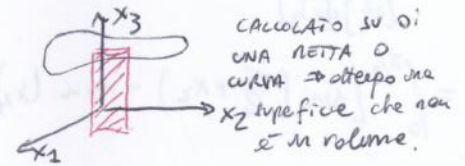
⇒ non sono la stessa cosa (insiemi diversi perché T_2 ha più punti cioè quelli fuori che non danno volume.

Def Si dice che $f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ è integrabile nel senso di Riemann se A è integrabile su \mathbb{R}^2 e si definisce l'integrale doppio di f nel senso di Riemann su A come:

$$\iint_A f(x_1, x_2) dx_1 dx_2 = \iint_{\mathbb{R}^2} \tilde{f}(x_1, x_2) dx_1 dx_2$$

Proposizione Se $A \subseteq \mathbb{R}^2$ è un insieme limitato di misura nulla, cioè che $m(A) = 0$ allora qualunque funzione limitata $f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ è integrabile su A :

$$\iint_A f(x_1, x_2) dx_1 dx_2 = 0$$



PROPRIETÀ DELL'INTEGRALE

$f, g: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ $A, B \subseteq \mathbb{R}^2$ misurabili integrabili su A e B

ADDITIVITÀ rispetto alla funzione: $\iint_A (f+g) = \iint_A f + \iint_A g$

OMOGENEITÀ Se A è misurabile e f integrabile su A allora kf è integrabile su A :

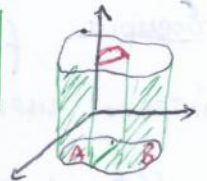
$$k \in \mathbb{R} \quad \iint_A kf = k \iint_A f$$

MONOTONICITÀ A misurabile e se f, g sono integrabili su A , allora $f(x_1, x_2) \leq g(x_1, x_2)$ per ogni $(x_1, x_2) \in A$ allora:

$$\iint_A f(x_1, x_2) dx_1 dx_2 \leq \iint_A g(x_1, x_2) dx_1 dx_2$$

ADDITIVITÀ RISPETTO AL DOMINIO DI INTEGRAZIONE A e B misurabili contenuti nel dominio della funz. f e se $m(A \cap B) = 0$ si ha:

$$\iint_A f(x_1, x_2) dx_1 dx_2 + \iint_B f(x_1, x_2) dx_1 dx_2 = \iint_{A \cup B} f(x_1, x_2) dx_1 dx_2$$



INTEGRALI ITERATI ↔ CALCOLO DI INTEGRALI DOPPI

Sono J_1 e J_2 2 intervalli aperti di numeri reali. Consideriamo il rettangolo aperto

$R = \{(x_1, x_2) : x_1 \in J_1, x_2 \in J_2\}$ e la funzione $f(x_1, x_2)$ definita per ogni $x = \{x_1, x_2\}$ appartenente ad R . Se f è continua la si può "integrare parzialmente", rispetto ad x_2 o x_1 . L'integrale parziale definisce una funzione di x_1 o x_2 .

Rispetto a x_2 con $c, d \in J_2$ si scrive: $F(x_1) = \int_c^d f(x_1, x_2) dx_2$ $f(x_1, x_2) \xrightarrow{\text{FISSO}} f(x_1, x_2) \xleftarrow{\text{VARIA}}$

• Se $\alpha(x)$ continua in $[a,b]$, $\beta(y)$ continua su $[c,d] \Rightarrow$ allora

$$\iint_{[a,b][c,d]} \alpha(x) \beta(y) dx dy = \left(\int_a^b \alpha(x) dx \right) \cdot \left(\int_c^d \beta(y) dy \right) \quad \text{FORMULE DI RIDUZIONE}$$

INSIEME CONVESSO \rightarrow

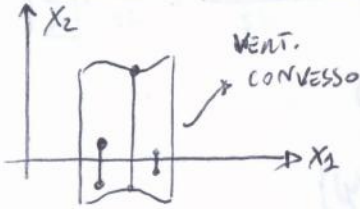


INSIEME CONVESSO

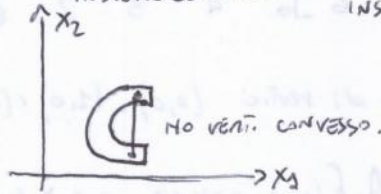


INSIEME NON CONVESSO

INSIEME VERTICAMENTE CONVESSO

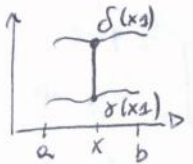



VERT. CONVESSO



NO VERT. CONVESSO.

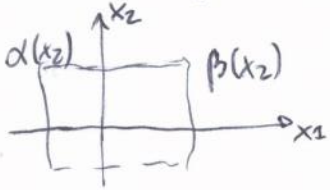
$A = \{(x_1, x_2) : x_1 \in [a,b]; \gamma(x_1) \leq x_2 \leq \delta(x_1)\}$ dove $\gamma(x_1)$ e $\delta(x_1)$ sono 2 funz.:



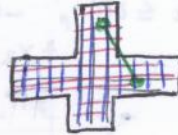
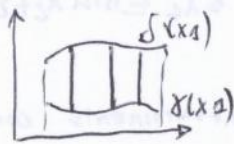
- quindi \Rightarrow
- CONVESSO IMPLICA VERT. CONVESSO 
 - VERT. CONVESSO NON IMPLICA CONVESSO

INSIEME ORIZZONTALMENTE CONVESSO

$B = \{(x_1, x_2) : x_2 \in [c,d]; \alpha(x_2) \leq x_1 \leq \beta(x_2)\}$ con α e β funzioni.



\Rightarrow VERT. CONVESSO + ORIZZ. CONVESSO IMPLICA CONVESSO (NO!)



TEOREMA $\gamma, \delta : [a,b] \rightarrow \mathbb{R}$ CONTINUA sia un intervallo intervallo aperto
 $\forall x_1 \in [a,b] \quad \gamma(x_1) \leq \delta(x_1)$ - Se $f(x_1, x_2)$ è funzione di 2 variabili definita e continua sulla regione $A = \{(x_1, x_2) : x_1 \in [a,b]; \gamma(x_1) \leq x_2 \leq \delta(x_1)\}$

TEOREMA Siano a, b di \mathbb{J}_1 $a < b$.

Se $f(x_1, x_2)$ è continua e A è la regione VERT. CONVESSA allora:

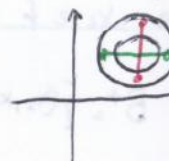
$$F(x_1) = \int_{\gamma(x_1)}^{\delta(x_1)} f(x_1, x_2) dx_2$$

è continua su $[a,b]$.

$$\iint_A f(x_1, x_2) dx_1 dx_2 = \int_a^b \left(\int_{\gamma(x_1)}^{\delta(x_1)} f(x_1, x_2) dx_2 \right) dx_1 \quad \text{CONTINUA}$$

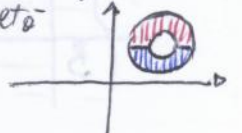
Analogamente $B = \{(x_1, x_2) : c \leq x_2 \leq d; \alpha(x_2) \leq x_1 \leq \beta(x_2)\}$ $f : B \rightarrow \mathbb{R}$ CONTINUA

$$\iint_B f(x_1, x_2) dx_1 dx_2 = \int_c^d \left(\int_{\alpha(x_2)}^{\beta(x_2)} f(x_1, x_2) dx_1 \right) dx_2$$

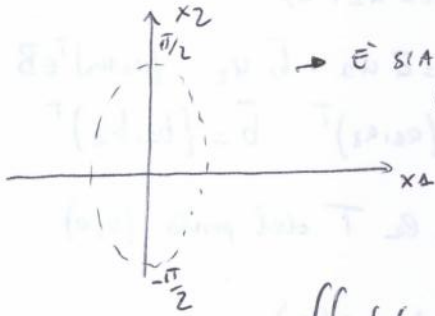


REGIONE CIRCOLARE

\rightarrow non è vert. convessa né orizz. convessa quindi la dividiamo a metà



ESEMPIO $B = \{(x_1, x_2) : -\frac{\pi}{2} \leq x_2 \leq \frac{\pi}{2} \quad -\cos x_2 \leq x_1 \leq \cos x_2\}$



→ È SIA VERT. CHE ORIZZ. CONVESSO

$f(x_1, x_2) = 1 + x_2$

$f(-x_1, x_2) = 1 + x_2 \Rightarrow$ pari rispetto a x_1

$B^+ = \{(x_1, x_2) : -\frac{\pi}{2} \leq x_2 \leq \frac{\pi}{2}, 0 \leq x_1 \leq \cos x_2\}$

$$\begin{aligned} \iint_B f(x_1, x_2) dx_1 dx_2 &= 2 \iint_{B^+} f(x_1, x_2) dx_1 dx_2 = 2 \int_{-\pi/2}^{\pi/2} \left(\int_0^{\cos x_2} (1+x_2) dx_1 \right) dx_2 \\ &= 2 \int_{-\pi/2}^{\pi/2} [x_1 + x_2 x_1]_0^{\cos x_2} dx_2 = 2 \int_{-\pi/2}^{\pi/2} (\cos x_2 + x_2 \cos x_2) dx_2 \\ &= 2 \cdot 2 \int_0^{\pi/2} \cos x_2 dx_2 = 4 \sin x_2 \Big|_0^{\pi/2} = 4 \end{aligned}$$

$\int_{-\pi/2}^{\pi/2} (x_2 + \cos x_2) dx_2 = 0$ (pari)

CAMBIAMENTI di COORDINATE negli INTEGRALI DOPP'

Per ANALISI I ⇒ CAMBIO DI VARIABILE

$\int_a^b f(x) dx = \int_{\alpha}^{\beta} f(\varphi(t)) \varphi'(t) dt \quad x = \varphi(t) \quad \varphi: [\alpha, \beta] \rightarrow [a, b]$

$\varphi(\alpha) = a \quad \varphi(\beta) = b$ φ corrispondenza biunivoca tra i 2 intervalli

Per ANALISI II ⇒ difficoltà si trovano nel dominio di integrazione, fare ricorso a trasformazioni di tipo geometrico in cui il dominio è semplificato.

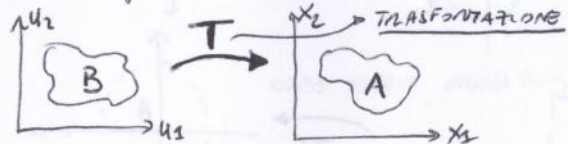
Sono dei cambiamenti di coordinate che modificano l'area del dominio d'integrazione quindi l'integrale stesso. Bisogna introdurre un termine opportuno.

Situazione analoga a quelle per cui si calcolano gli integrali doppi.

$\iint_A f(x_1, x_2) dx_1 dx_2 = \iint_B f(\varphi_1(u_1, u_2), \varphi_2(u_1, u_2)) |det JT(u_1, u_2)| du_1 du_2$

⇒ CORRISPONDENZA BIUNIVOCHE TRA 2 SOTTOINSIEMI di \mathbb{R}^2
 ← SI TROVA UN DOMINIO DIVERSO e altre variabili CHE FACILITANO L'INTEGRALE.

Ora si ha una trasformazione tra 2 piani:



$T: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$

$B \rightarrow A$

$(u_1, u_2) \mapsto (x_1 = \varphi_1(u_1, u_2); x_2 = \varphi_2(u_1, u_2))$

$\varphi_1, \varphi_2: B \rightarrow \mathbb{R}$ differenziabili

$JT(u_1, u_2) = \begin{bmatrix} \frac{\partial \varphi_1}{\partial u_1} & \frac{\partial \varphi_1}{\partial u_2} \\ \frac{\partial \varphi_2}{\partial u_1} & \frac{\partial \varphi_2}{\partial u_2} \end{bmatrix}$ MATRICE JACOBIANA

Se T è una corrispondenza biunivoca

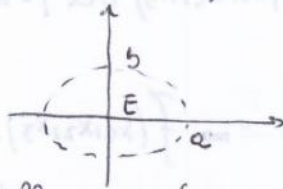
avremo che: $det JT(u_1, u_2) \neq 0 \quad \forall u_1, u_2 \in B$

$\iint_A f(x_1, x_2) dx_1 dx_2 = \iint_B f(\underbrace{\varphi_1(u_1, u_2)}_{x_1}, \underbrace{\varphi_2(u_1, u_2)}_{x_2}) |det JT(u_1, u_2)| du_1 du_2$

→ TERMINE CORRETTIVO DEL CAMBIAMENTO DI COORDINATE

ESEMPIO Calcolare l'area della regione E delimitata dall'ellisse

$$\frac{x_1^2}{a^2} + \frac{x_2^2}{b^2} \leq 1$$



$$\iint_E dx_1 dx_2$$

→ Posso trasformare l'ellisse e fare un cambiamento lineare in circonferenza:

$$\frac{x_1^2}{a^2} + \frac{x_2^2}{b^2} \leq 1$$

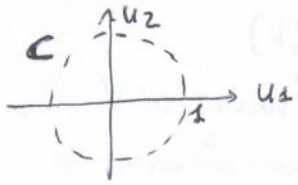
$$\begin{cases} u_1 = \frac{x_1}{a} \\ u_2 = \frac{x_2}{b} \end{cases}$$

$$u_1^2 + u_2^2 \leq 1$$

$$|\det JT(u_1, u_2)| = |a \cdot b|$$

→ la JT a due come le aree cambiano, qui da cerchio ad ellisse.

$$JT = \begin{pmatrix} a & 0 \\ 0 & b \end{pmatrix}$$



$$u_1^2 + u_2^2 \leq 1$$

$$\iint_E dx_1 dx_2 = \iint_C |\det JT| du_1 du_2 = \iint_C |a \cdot b| du_1 du_2 = |a \cdot b| \iint_C du_1 du_2 =$$

$$\pi |a \cdot b|$$

COORDINATE ELLITTICHE ⇒ combinazione

lineare più trasformazioni a coordinate polari ⇒ \tilde{T} :

$$\left(\frac{x_1}{a} \right)^2 + \left(\frac{x_2}{b} \right)^2 \leq 1$$

$$\text{con } \begin{cases} 0 \leq \rho \leq 1 \\ 0 \leq \theta \leq 2\pi \end{cases} \left\{ \begin{array}{l} \text{CERCHIO} \\ \text{UNITARIO} \end{array} \right.$$

$$\begin{cases} \frac{x_1}{a} = \rho \cos \theta \\ \frac{x_2}{b} = \rho \sin \theta \end{cases} \begin{cases} x_1 = a \rho \cos \theta \\ x_2 = b \rho \sin \theta \end{cases}$$

$$\tilde{E} = \{ (\rho, \theta) : 0 \leq \rho \leq 1, 0 \leq \theta \leq 2\pi \} \Rightarrow \iint_E dx_1 dx_2 = \iint_{\tilde{E}} \det |J\tilde{T}(\rho, \theta)| d\rho d\theta \text{ quindi}$$

$$\Rightarrow \begin{cases} x_1 = a \rho \cos \theta \\ x_2 = b \rho \sin \theta \end{cases} \begin{pmatrix} a \cos \theta & -a \rho \sin \theta \\ b \sin \theta & b \rho \cos \theta \end{pmatrix} = J\tilde{T}(\rho, \theta) \left[\det J\tilde{T}(\rho, \theta) = ab \rho \cos^2 \theta + ab \rho \sin^2 \theta = ab \rho \right]$$

$$\text{allora } \int_0^1 \left(\int_0^{2\pi} |a \cdot b| \rho d\theta \right) d\rho = |a \cdot b| \left(\int_0^{2\pi} d\theta \right) \int_0^1 \rho d\rho =$$

$$|a \cdot b| 2\pi \left[\frac{\rho^2}{2} \right]_0^1 = |a \cdot b| 2\pi \cdot \frac{1}{2} = |a \cdot b| \cdot \pi$$

INTEGRALI TRIPLI

- ⇒ CALCOLO DI MASSA TOTALE DISTRIBUITA SU UNA CERTA REGIONE DI SPAZIO
- ⇒ CALCOLO DEL BARICENTRO DI UN SOLIDO
- ⇒ CALCOLO MOMENTI DI INERTIA

$$V \subseteq \mathbb{R}^3 \iint \int_V f(x_1, x_2, x_3) dx_1 dx_2 dx_3 \quad f: \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R} \text{ grafico } f \subseteq \mathbb{R}^4 \text{ SOTTOINSIEME}$$

⇒ introduzione di particolari sottoinsiemi di \mathbb{R}^4 , introduciamo gli IPER-RETANGOLI $\subseteq \mathbb{R}^4$ prodotto cartesiano di 4 intervalli.

$$P = [a_1, b_1] \times [a_2, b_2] \times [a_3, b_3] \times [a_4, b_4]$$

• $M(P) = (b_1 - a_1)(b_2 - a_2)(b_3 - a_3)(b_4 - a_4)$ $S \subseteq \mathbb{R}^4$ cerchiamo di costruire una successione di iperrettangoli che approssima da dentro e da fuori, se la successione dentro e fuori coincide abbiamo risolto.

⇒ $S \subseteq \mathbb{R}^4$ misurabile con definizione del tutto analoga a quelle date per sottoinsiemi di \mathbb{R}^4

$$Q \subseteq \mathbb{R}^3 \text{ parallelepipedo } f: Q \rightarrow \mathbb{R} \quad f \geq 0 \text{ grafico } f \subseteq \mathbb{R}^4 \text{ (FUNZIONI POSITIVE)} \Rightarrow$$

ESEMPLO $f(x_1, x_2, x_3) = x_1^2 + x_2^2$

$$S = \{(x_1, x_2, x_3) : x_3 \geq x_1^2 + x_2^2, 0 \leq x_3 \leq 2\}$$

$$x_3 = x_1^2 + x_2^2$$

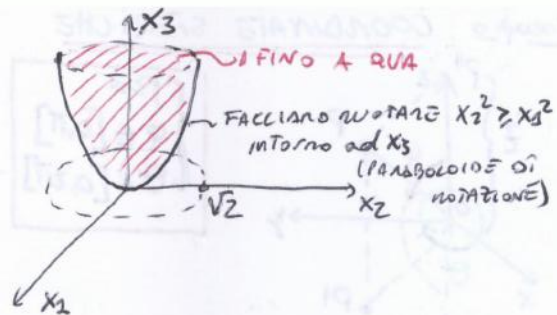
Fisso un punto in (x_1, x_2) e vedo come varia x_3 .

Capire come varia $x_1 - x_2$ $\begin{cases} x_3 = x_1^2 + x_2^2 & x_1^2 + x_2^2 = 2 \\ x_3 = 2 \end{cases}$

$$\iint_C \left[\int_{x_1^2+x_2^2}^2 (x_1^2+x_2^2) dx_3 \right] dx_1 dx_2 \quad C = \{(x_1, x_2) : x_1^2 + x_2^2 \leq 2\}$$

$$= \iint (x_1 + x_2) [2 - (x_1^2 + x_2^2)] dx_1 dx_2 \Rightarrow \int_0^{2\pi} \left(\int_0^{\sqrt{2}} \rho^2 (2 - \rho^2) \rho \, d\rho \right) d\theta \quad \text{det } JT$$

$$= \int_0^{2\pi} 1 \, d\theta \int_0^{\sqrt{2}} (2\rho^3 - \rho^5) \, d\rho = 2\pi \left[2 \frac{\rho^4}{4} - \frac{\rho^6}{6} \right]_0^{\sqrt{2}} = 2\pi \left[2 \frac{4}{4} - \frac{8}{6} \right] = \frac{4}{3} \pi$$



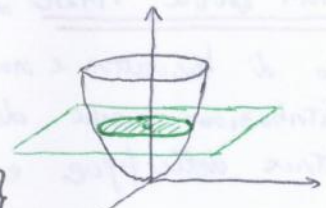
INTEGRAZIONE PER STRATI

$S \subseteq \mathbb{R}^3$ S tale che $a \leq x_3 \leq b$ $\forall x_3 \in [a, b]$

$\xrightarrow{\text{fissato}} S_{\bar{x}_3} = S \cap \{x_3 = \bar{x}_3\}$ misurabile nel piano $x_3 = \bar{x}_3$

$\xrightarrow{\text{fissato}}$

$$\iiint_S f \, dx_1 dx_2 dx_3 = \int_a^b \left(\iint_{S_{x_3}} f(x_1, x_2, x_3) \, dx_1 dx_2 \right) dx_3$$



$$\int_0^2 \left(\iint_{S_{x_3}} (x_1^2 + x_2^2) \, dx_1 dx_2 \right) dx_3 \Rightarrow S = \{x_3 \geq x_1^2 + x_2^2, 0 \leq x_3 \leq 2\}$$

$S_{x_3} = \{(x_1^2 + x_2^2) \leq x_3\}$ Fissato x_3 : $\tilde{S}_{x_3} = \{(r, \theta) : 0 \leq r \leq \sqrt{x_3}, 0 \leq \theta \leq 2\pi\}$

$$= \int_0^2 \left(\int_0^{2\pi} \int_0^{\sqrt{x_3}} \rho^2 \rho \, d\rho \, d\theta \right) dx_3 = \int_0^2 \int_0^{2\pi} \left[\frac{\rho^4}{4} \right]_0^{\sqrt{x_3}} d\theta \, dx_3 = \int_0^2 \int_0^{2\pi} \frac{x_3}{4} d\theta \, dx_3 =$$

$$\left[2\pi \frac{x_3^3}{12} \right]_0^2 = 2\pi \left\{ \frac{8}{12} \right\} = \frac{4}{3} \pi$$

CAMBIAVENTI DI COORDINATE in \mathbb{R}^3 $T: \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$

$$T: U \rightarrow V \quad C^1$$

$$(u_1, u_2, u_3) \quad (x, y, z)$$

$$JT(u_1, u_2, u_3) = \begin{pmatrix} \frac{\partial \psi_1}{\partial u_1} & \frac{\partial \psi_1}{\partial u_2} & \frac{\partial \psi_1}{\partial u_3} \\ \frac{\partial \psi_2}{\partial u_1} & \frac{\partial \psi_2}{\partial u_2} & \frac{\partial \psi_2}{\partial u_3} \\ \frac{\partial \psi_3}{\partial u_1} & \frac{\partial \psi_3}{\partial u_2} & \frac{\partial \psi_3}{\partial u_3} \end{pmatrix}$$

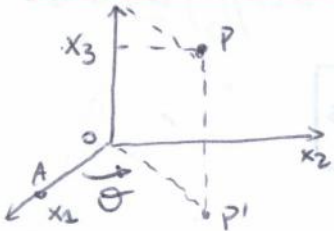
$$T: \begin{cases} x = \psi_1(u_1, u_2, u_3) \\ y = \psi_2(u_1, u_2, u_3) \\ z = \psi_3(u_1, u_2, u_3) \end{cases}$$

$$\det JT(u_1, u_2, u_3) \neq 0 \quad \forall (u_1, u_2, u_3) \in U$$

\Rightarrow corrispondenza biunivoca tra u e v .

$$\iint_V f(x, y, z) \, dx \, dy \, dz = \iiint_U f(\psi_1(u_1, u_2, u_3), \psi_2(u_1, u_2, u_3), \psi_3(u_1, u_2, u_3)) |\det JT(u_1, u_2, u_3)| \, du_1 \, du_2 \, du_3$$

COORDINATE CILINDRICHE (come dare le coordinate polari in x_1, x_2)



$\rho = \overline{OP'}$ $\theta = \angle POA$

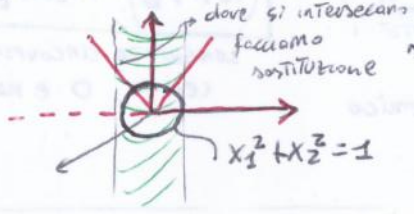
$T: \begin{cases} x_1 = \rho \cos \theta & \rho > 0 \\ x_2 = \rho \sin \theta & \theta \in [0, 2\pi] \\ x_3 = x_3 & x_3 \in \mathbb{R} \end{cases}$

$\det JT(\rho, \theta, x_3) = \rho$

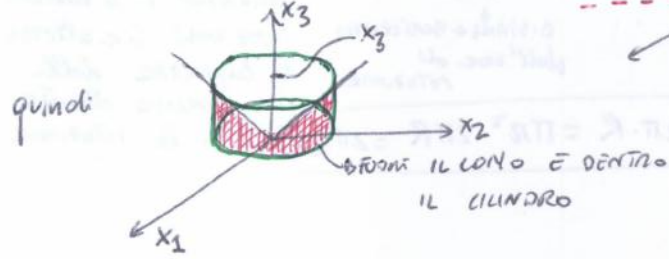
ESEMPIO $f(x_1, x_2, x_3) = x_1^2 x_3$

$A = \{(x_1, x_2, x_3) : x_1^2 + x_2^2 \leq 1, 0 \leq x_3 \leq \sqrt{x_1^2 + x_2^2}\}$

$I = \iiint_A f(x_1, x_2, x_3) dx_1 dx_2 dx_3$



ve $x_1=0$ $x_3 = \sqrt{x_2^2}$
 $\begin{cases} x_1 + x_2 = 1 \\ x_3 = \sqrt{x_1^2 + x_2^2} \end{cases}$
 $\begin{cases} x_1^2 + x_2^2 = 1 \\ x_3 = 1 \end{cases}$



$A = \{(\rho, \theta, x_3) \mid 0 \leq \rho \leq 1, 0 \leq \theta \leq 2\pi, 0 \leq x_3 \leq \rho\}$

FIGURA DI ROTAZIONE (GINO CORPUZZO)

$I = \iiint_A f(\rho \cos \theta, \rho \sin \theta, x_3) \rho d\rho d\theta dx_3$

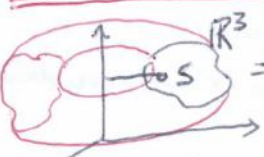
$= \int_0^1 \left(\int_0^{2\pi} \left(\int_0^\rho \rho^2 \cos^2 \theta x_3 \rho dx_3 \right) d\theta \right) d\rho = \int_0^1 \int_0^{2\pi} \rho^3 \cos^2 \theta \left[\frac{x_3^2}{2} \right]_{x_3=0}^{x_3=\rho} d\theta d\rho \Rightarrow$

$= \int_0^{2\pi} \cos^2 \theta d\theta \int_0^1 \rho^3 \frac{\rho^2}{2} d\rho = \int_0^{2\pi} \frac{1 + \cos 2\theta}{2} d\theta \left[\frac{1}{2} \cdot \frac{\rho^6}{6} \right]_0^1 = \left[\frac{1}{2} \theta + \frac{\sin 2\theta}{4} \right]_0^{2\pi} \cdot \frac{1}{12} =$

$\frac{1}{2} \cdot 2\pi \cdot \frac{1}{12} = \frac{\pi}{12}$

Per SOLIDI DI ROTAZIONE si utilizzano gli integrali tripli, consideriamo una figura bidimensionale S , nel piano $x_1=0$ $x_2 \geq 0$ e ruotiamo x_3 , la figura S genera un SOLIDO DI ROTAZIONE, si dice anche sezione meridiana perché la sezione ottenuta intersecando con un piano è sempre un solido S .

TEOREMA di GULDINO



$\rho \rightarrow$ distanza del punto dall'asse x_3 (guardiamo x_2, x_3) (consideriamo le x_2 positive)

$S \rightarrow$ sottoinsieme misurabile contenuto nel semipiano $\begin{cases} x_1=0 \\ x_2 \geq 0 \end{cases}$

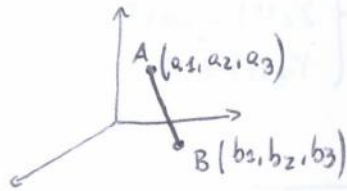
Sia V il solido ottenuto facendo ruotare S intorno all'asse x_3 .

$\iiint_V dx_1 dx_2 dx_3 = 2\pi \iint_S x_2 dx_2 dx_3$

Dimostrazione: descriviamo V in coordinate cilindriche (sopra di rotazione quindi: intervallo di $\theta \rightarrow 0 : 2\pi$) \rightarrow quindi per prime ρ e x_3 devono appartenere ad S

$\tilde{V} = \{(\rho, \theta, x_3) \mid \theta \in [0, 2\pi], (\rho, x_3) \in S\}$ \rightarrow ruotando sono sempre su x_2, x_3 quindi ad S
 $\Rightarrow \iiint_V dx_1 dx_2 dx_3 = \iiint_{\tilde{V}} \rho d\rho d\theta dx_3 \Rightarrow$

ESEMPIO (Spostamento \Rightarrow moto che va da un punto ad un altro seguendo una traiettoria).



$$\begin{pmatrix} x_1(t) \\ x_2(t) \\ x_3(t) \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} a_1 \\ a_2 \\ a_3 \end{pmatrix} + t \begin{pmatrix} b_1 - a_1 \\ b_2 - a_2 \\ b_3 - a_3 \end{pmatrix} \quad t \in [0, 1]$$

$$\bar{x} = A + t(B-A)$$

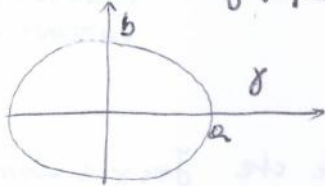
$$\begin{cases} x_1(t) = a_1 + t(b_1 - a_1) = \gamma_1(t) \\ x_2(t) = a_2 + t(b_2 - a_2) = \gamma_2(t) \\ x_3(t) = a_3 + t(b_3 - a_3) = \gamma_3(t) \end{cases} \Rightarrow \text{CURVA PARAMETRICA} \Rightarrow \text{FUNZIONE}$$

• Sostegno delle curve $\gamma \Rightarrow$ l'immagine $Jm(\gamma)$ cioè l'insieme delle posizioni assunte nel suo moto

$$Jm(\gamma) = \{ \gamma(t), t \in [a, b] \} \subseteq \mathbb{R}^n \Rightarrow \begin{cases} \gamma \text{ si dice REGOLARE se } \gamma'(t) \neq 0 \quad \forall t \in [a, b] \\ \gamma \text{ si dice SEMPLICE se } \forall t_1, t_2 \in (a, b) \end{cases}$$

REGOLARE se: il vettore tangente è diverso da zero.
 $\gamma'(t) = (\gamma'_1(t), \dots, \gamma'_n(t))$

ESEMPIO
 \mathbb{R}^2 ELLISSE

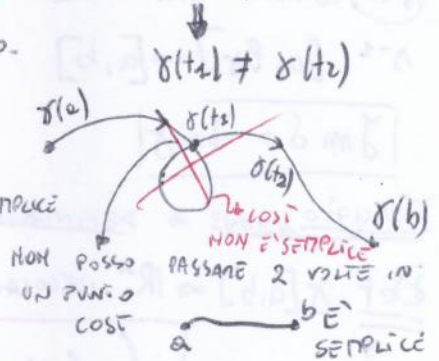


$$\begin{cases} \gamma_1(t) = a \cos t \\ \gamma_2(t) = b \cos t \end{cases} \quad t \in [0, 2\pi] \text{ è SEMPLICE}$$

γ si dice chiusa se $\gamma(a) = \gamma(b)$

\downarrow curva parametrica che ci dà l'ellisse

NON SI O DICENDO IL PARAMETRO t , DEVO FARE ALTRETTANTO $t \in [0, 6\pi]$ NON È SEMPLICE

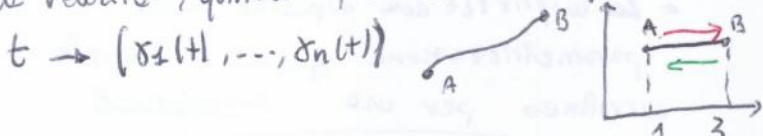


LUNGHEZZA DI UNA CURVA

$\gamma: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}^n$ SEMPLICE, REGOLARE

$$L_\gamma = \int_a^b \sqrt{(\gamma'_1(t))^2 + (\gamma'_2(t))^2 + \dots + (\gamma'_n(t))^2} dt = \int_a^b \|\gamma'(t)\| dt$$

Se pensiamo la lunghezza come il moto del punto, quindi il vettore γ' rappresenta la velocità, quindi facciamo l'integrale di γ' ed otteniamo lo spazio.



I MOTI SONO DEI MOTI DIVERSI, LA LUNGHEZZA DA a a b È DIVERSA IN MOTO.

Cambiando parametrizzazione la lunghezza non cambia perché dipende solo dal sostegno. La lunghezza di una curva semplice e regolare dipende dal sostegno, non dalla parametrizzazione \Rightarrow IN FORMULE $\Rightarrow L_\gamma = \int_a^b \sqrt{(\gamma'_1(t))^2 + \dots + (\gamma'_n(t))^2} dt$

CAMBIO DI VARIABILE $t = \alpha(\tau)$ $\alpha: [c, d] \rightarrow [a, b]$

α derivabile e la sua derivata $\alpha'(\tau) \neq 0 \quad \forall \tau \in [c, d]$, sono invertibili e si passa da una variabile all'altra senza perdita di informazioni.

$\delta: [c, d] \rightarrow \mathbb{R}^n$ $\delta = \gamma \circ \alpha \Rightarrow$ COMPOSTA $\tau \mapsto \gamma(\alpha(\tau))$ $Jm(\delta) = J(\gamma)$ \Rightarrow i sostegni di δ e γ coincidono

(NUOVA CURVA SEMPLICE E REGOLARE)

$$L_\delta = \int_c^d \sqrt{(\delta'_1(\tau))^2 + \dots + (\delta'_n(\tau))^2} d\tau \text{ LUNGHEZZA di } \delta$$

$$L_\gamma = \int_a^b \sqrt{(\gamma'_1(t))^2 + \dots + (\gamma'_n(t))^2} dt$$

$$t = \alpha(\tau) \Rightarrow \int_c^d \sqrt{(\gamma'_1(\alpha(\tau)))^2 + \dots + (\gamma'_n(\alpha(\tau)))^2} \alpha'(\tau) d\tau = \int_a^b \sqrt{(\gamma'_1(\alpha(\tau))\alpha'(\tau))^2 + \dots + (\gamma'_n(\alpha(\tau))\alpha'(\tau))^2} d\tau = L_\gamma$$

$\delta_i(\tau) = \gamma_i \circ \alpha(\tau) = \gamma_i(\alpha(\tau))$ perché $\delta = \gamma \circ \alpha \Rightarrow \delta'_i(\tau) = \gamma'_i(\alpha(\tau)) \cdot \alpha'(\tau) \Rightarrow$ LUNGH NON CAMBIA CAMBIANDO LA PARAMETRIZZAZIONE

• Vogliamo calcolare la lunghezza di un arco di curva, dato da:

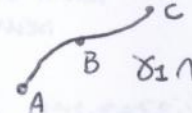
$$\begin{cases} x = t \\ y = t^2 \\ z = \frac{2t^3}{3} \end{cases}$$

$t \in [0, 1]$ $f \equiv 1$ si ha: $\int_0^1 \sqrt{1+4t^2+4t^4} = 5/2 \rightarrow$ abbiamo visto quindi che è conveniente per calcolare un integrale curvilineo che la curva sia data in forma parametrica. Ma il valore dell'integrale, nel caso della lunghezza, non dipende dalla parametrizzazione.


PROPRIETÀ

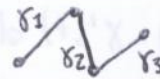
ADDITIVITÀ $\int_{\gamma} (f+g) ds = \int_{\gamma} f ds + \int_{\gamma} g ds$

OMOGENEITÀ $\int_{\gamma} k f ds = k \int_{\gamma} f ds \quad k \in \mathbb{R}$

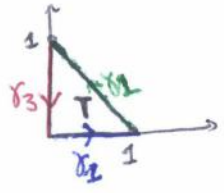
ADDITIVITÀ RISPETTO IL DOMINIO $\int_{\gamma_1 \cup \gamma_2} f ds = \int_{\gamma_1} f ds + \int_{\gamma_2} f ds$ 

GENERALIZZAZIONE (γ_1 e γ_2 non sono due curve distinte, perché se no potrei averle:

 \rightarrow γ è una curva regolare a tratti, se è continua e con derivata prima continua tranne che in un numero finito di punti.

$\int_{\gamma_1 \cup \gamma_2 \cup \gamma_3} f ds = \int_{\gamma_1} f ds + \int_{\gamma_2} f ds + \int_{\gamma_3} f ds$ 

ESEMPIO Calcolare $I = \int_{\gamma_T} f ds$ dove $f(x_1, x_2) = e^{x_1+2x_2}$ T è il triangolo, e-stato



il sostegno $I = \int_{\gamma_1} f ds + \int_{\gamma_2} f ds + \int_{\gamma_3} f ds \rightarrow X = A + t(B-A)$

$\gamma_1 \begin{cases} x_1(t) = 0 \\ x_2(t) = t \end{cases} t \in [0, 1]$ $\gamma_2 \begin{cases} x_1(t) = 0 \\ x_2(t) = -t \end{cases} t \in [-1, 0]$

$\Rightarrow \int_{\gamma_3} f ds = \int_0^1 e^{0+2t} \sqrt{0^2+1^2} dt \Rightarrow \int_0^1 e^{2t} = \frac{e^{2t}}{2} \Big|_0^1 = \frac{e^2}{2} - \frac{1}{2}$

$I = e^{-1} + \sqrt{2}e^2 - \sqrt{2}e - \frac{1}{2} + \frac{e^2}{2}$

INTEGRALI CURVILINEI DI II° TIPO o INTEGRALI di LINEA

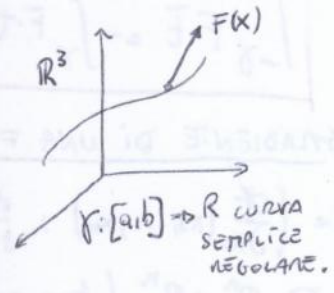
$F: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^n$ CAMPO VETTORIALE CONTINUO

Def $\int_{\gamma} F \cdot \vec{E} = \int_a^b F(\gamma(t)) \cdot \gamma'(t) dt$ $\gamma(t) = (\gamma_1(t), \dots, \gamma_n(t))$
 $\gamma'(t) = (\gamma_1'(t), \dots, \gamma_n'(t))$

$\|\gamma'(t)\| = \sqrt{(\gamma_1'(t))^2 + \dots + (\gamma_n'(t))^2} \Rightarrow \int_{\gamma} F \cdot \vec{E} = \int_a^b F(\gamma(t)) \cdot \gamma'(t) \frac{\|\gamma'(t)\|}{\|\gamma'(t)\|} dt$

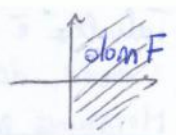
$\Rightarrow \int_a^b \underbrace{F(\gamma(t)) \frac{\gamma'(t)}{\|\gamma'(t)\|}}_{f(\gamma(t))} \|\gamma'(t)\| dt$ possiamo reinterpretare un integrale di linea su un campo vettoriale

$f(\gamma(t)) \rightarrow$ INTEGRALI CURVILINEI DI I° SPECIE.



ESEMPLO $F(x,y) = \left(\frac{y}{x}, \log x \right)$ dove $F = \{ (x,y) \in \mathbb{R}^2 : x > 0 \}$

$g(x,y) = y \log x$ $\frac{df}{dx}(x,y) = \frac{y}{x} = f_1$ $\frac{df}{dy} = \log x = f_2$ $F = \nabla g$ $\forall x \in \text{dom } F$



→ se aggiungo una costante al potenziale

g è un potenziale di F .

$\tilde{g}(x,y) = y \log x + K$ $K \in \mathbb{R}$ \tilde{g} è un altro potenziale di F

PROPOSIZIONE: Se F è un campo conservativo su A e g è un potenziale di F su A , allora tutte le funzioni $g(x) + K$, $K \in \mathbb{R}$ sono ancora potenziali di F su A .

TEOREMA $F: A \subseteq \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^n$ di classe C^1 (APERTO)

Se F è conservativo $F = (f_1, \dots, f_n)$ allora $\frac{df_j}{dx_i}(x) = \frac{df_i}{dx_j}(x)$ vale $\forall x \in A$.

Dim: F conservativo allora $\exists g: A \subseteq \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}$ tale che $\nabla g(x) = F(x) \forall x \in A$.

$\frac{dg}{dx_i} = f_i(x) \in C^1 \forall i \in \{1, \dots, n\} \Rightarrow g \in C^2 \rightarrow$ derivate prime e seconde continue.

$\frac{df_j}{dx_i} = \frac{d}{dx_i} f_j = \frac{\partial}{\partial x_i} \left(\frac{dg}{dx_j} \right) = \frac{\partial^2 g}{\partial x_i \partial x_j}$

$\frac{df_i}{dx_j} = \frac{d}{dx_j} f_i = \frac{\partial}{\partial x_j} \left(\frac{dg}{dx_i} \right) = \frac{\partial^2 g}{\partial x_j \partial x_i}$

g di classe C^2 sono uguali per il TEOREMA di SWANZÉ.

$\Rightarrow \frac{\partial^2 g}{\partial x_i \partial x_j} = \frac{\partial^2 g}{\partial x_j \partial x_i}$ cioè $\left[\frac{df_i}{dx_j} = \frac{df_j}{dx_i} \text{ su } A \right]$

CASO \mathbb{R}^2 → Se $F: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$ $F = (f_1, f_2)$

$\frac{df_2}{dx_1} = \frac{df_1}{dx_2}$

CASO \mathbb{R}^3 → Se $F: \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$ $F = (f_1, f_2, f_3)$

$\frac{df_1}{dx_2} = \frac{df_2}{dx_1}$ $\frac{df_2}{dx_3} = \frac{df_3}{dx_2}$ $\frac{df_3}{dx_1} = \frac{df_1}{dx_3}$

ROTORE IN \mathbb{R}^3

$F = (f_1, f_2, f_3) \Rightarrow$ lo posso scrivere come un DETERMINANTE FORTIACÉ = $\begin{pmatrix} e_1 & e_2 & e_3 \\ \frac{\partial}{\partial x_1} & \frac{\partial}{\partial x_2} & \frac{\partial}{\partial x_3} \\ f_1 & f_2 & f_3 \end{pmatrix}$

TEOREMA → F conservativo su $A \subseteq \mathbb{R}^n \Rightarrow \text{rot } F(x) = 0 \forall x \in A$

$\text{rot } F = \left(\frac{df_3}{dx_2} - \frac{df_2}{dx_3}, \frac{df_1}{dx_3} - \frac{df_3}{dx_1}, \frac{df_2}{dx_1} - \frac{df_1}{dx_2} \right)$

Def F IRROTAZIONALE su A se $\text{rot } F(x) = 0 \forall x \in A$

TEOREMA: Se F è conservativo su A allora F è irrotazionale su A .

ESEMPLO $F(x,y,z) = (xy, x, xz)$ è conservativo? $\frac{df_1}{dy} = x \neq \frac{df_2}{dx} = 1 \Rightarrow$ in generale

$\frac{df_2}{dx_1} \neq \frac{df_1}{dx_2}$ se $x \neq 1$



$\Rightarrow x=1$ in \mathbb{R}^3 non è un aperto, perché bisogna vedere se c'è un intorno tutto contenuto intorno allo sfera, quindi non è un APERTO.

La condizione NECESSARIA PER i CAMPI CONSERVATIVI NON È SODDISFATTA → F NON È CONSERVATIVO

Dalle MATRICI del ROTAZIONE segue che se $F(x)$ è un campo conservativo su \mathbb{R}^n di classe C^1 allora $|\text{rot } F(x) = 0|$ in ogni punto del suo dominio.

dove che F è irrotazionale, vale il teorema:

TEOREMA Sia A un sottoinsieme aperto di \mathbb{R}^n e sia $F(x) = (f_1(x), \dots, f_n(x)) : A \rightarrow \mathbb{R}^n$ un campo conservativo di classe C^1 . Allora $\frac{df_i}{dx_j}(x) = \frac{df_j}{dx_i}(x)$ per ogni $x \in A$ e per ogni coppia di indici $i, j \in \{1, \dots, n\}$ tali che $i \neq j$.

Se $n=2$ si riduce a $\frac{df_1}{dx_2}(x) = \frac{df_2}{dx_1}(x)$; Se $n=1$ tutti i campi sono conservativi e la nozione di potenziale si riduce a quella di primitiva.

TEOREMA

Se $F(x) : \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^n$ è conservativo su un sottoinsieme aperto A di \mathbb{R}^n , e $g(x)$ è un suo potenziale su A , allora anche la funzione $\phi(x) = g(x) + K$ è un potenziale di $F(x)$ su A , per ogni scelta della costante reale K .

INTEGRALI DI LINEA DEI CAMPI CONSERVATIVI

TEOREMA Sia F un campo vettoriale di \mathbb{R}^n , definito su un insieme aperto A e quindi continuo. Sia g un potenziale di F su A e sia $\gamma : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}^n$ una qualsiasi curva regolare, il cui sostegno sia incluso in A . Allora posto $\gamma(a) = P_0$ e $\gamma(b) = P_1$ si ha: $\int_{\gamma} F \cdot t = g(P_1) - g(P_0)$

DIMOSTRAZIONE

(\mathbb{R}^2 ANALOGA in $\mathbb{R}^n \Rightarrow$ riconduciamo la funtz composta $\Rightarrow g : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ $\gamma : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}^2$
 $g(\gamma(t)) : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ funzione di una var.abile per cui si può calcolare la derivata parziale $\left[\frac{d}{dt} g(\gamma(t)) = \frac{\partial g}{\partial x_1}(\gamma(t)) \cdot \gamma_1'(t) + \frac{\partial g}{\partial x_2}(\gamma(t)) \cdot \gamma_2'(t) \right]$

INITIATO al caso \mathbb{R}^2 allora

SE EZZ COMPONENTI della curva ed f, t, z componenti: del campo, della def. d'int. di linea si ha: $\int_{\gamma} F \cdot \vec{t} = \int_a^b F(\gamma(t)) \cdot \gamma'(t) dt$ $F = \nabla g$ su A $\gamma(t) \in A$

$= \int_a^b \nabla g(\gamma(t)) \cdot \gamma'(t) dt = \int_a^b \frac{d}{dt} g(\gamma(t)) dt = g(\gamma(b)) - g(\gamma(a)) = g(P_1) - g(P_0)$ CONSEGUENZA del TEOREMA del CALCOLO INTEGRALE.

COROLLARIO Se F è un campo conservativo di \mathbb{R}^n e γ, δ sono curve regolari, orientate: P_0 come primo estremo e P_1 con secondo estremo.

$\gamma(a) = \delta(a) \Rightarrow \gamma(b) = \delta(b)$ allora $\int_{\gamma} F \cdot t = \int_{\delta} F \cdot t$

COROLLARIO Sia F un campo conservativo di \mathbb{R}^n e sia γ una qualunque curva regolare chiusa allora: $\int_{\gamma} F \cdot \vec{t} = 0 \Rightarrow$ L'INTEGRALE di linea esteso ad una curva chiusa prende il nome di CIRCUITAZIONE e

si indica con $\oint_{\gamma} F \cdot \vec{t} \Rightarrow$ CIRCUITAZIONE di F lungo γ

ESERCIZIO DI COSTRUZIONE DEL POTENZIALE

$F(x,y) = (2xy^2 - y^3, 2x^2y - 3xy^2)$ OSSERVIAMO CHE: $\frac{df_2}{dx_1} = \frac{df_1}{dx_2}$



$g(x) = \int_\gamma F \cdot E$ dobbiamo applicare la parametrizzazione di γ

$\gamma_1: \begin{cases} x(t) = t\bar{x} \\ y(t) = 0 \end{cases} \quad t \in [0,1]$
 $\gamma_2: \begin{cases} x(t) = \bar{x} \\ y(t) = t\bar{y} \end{cases}$

$\Rightarrow \int_{\gamma_1} F \cdot E = \int_0^1 (0,0) \dots = 0 \Rightarrow \int_{\gamma_2} F \cdot E = \int_0^1 (2\bar{x}(t\bar{y})^2 - (t\bar{y})^3, 2\bar{x}^2 t\bar{y} - 3\bar{x}(t\bar{y}) \cdot (0,\bar{y})) dt =$
 $= \int_0^1 [2\bar{x} t^2 \bar{y}^2 - 3\bar{x} t^3 \bar{y}^3] dt = [2\bar{x} \bar{y}^2 \frac{t^3}{3} - 3\bar{x} \bar{y}^3 \frac{t^4}{4}]_0^1 = \bar{x}^2 \bar{y}^2 - \bar{x} \bar{y}^3$

$g(x,y) = x^2 y^2 - x y^3 \Rightarrow \frac{dg}{dx} = 2xy^2 - y^3 \quad \frac{dg}{dy} = 2x^2 y - 3xy^2$

TEOREMA DI GREEN

Sia $\gamma(t) : [a,b] \rightarrow \mathbb{R}^2$ CURVA REGOLARE semplice chiusa; sia Ω la regione aperta del piano delimitata da γ e sia Γ il suo contorno.

Supponiamo γ sia parametrizzata in modo che il senso di percorrenza sia quello antiorario. Sia inoltre $F(x_1, x_2) = (f_1(x_1, x_2), f_2(x_1, x_2))$ un campo vettoriale di \mathbb{R}^2 di classe C^1 , definito su un aperto A tale che $K = \Omega \cup \Gamma \subset A$.

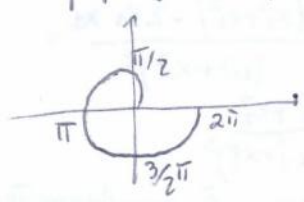
$K = \Omega \cup \text{Im} \gamma \subset A \Rightarrow \gamma$ percorso in senso antiorario

Vale $\int_\gamma F \cdot t = \iint_\Omega (\frac{df_2}{dx_1} - \frac{df_1}{dx_2})(x_1, x_2) dx_1 dx_2$

- 1) Teorema di Green permette di ridurre un integrale di linea ad un integrale doppio.
- 2) Se si cambia il senso di percorrenza allora l'integrale di linea cambia il segno.
- 3) Teorema di Green vale per curve regolari a tratti.
- 4) Vale se l'insieme Ω si può scrivere come unione di un numero finito di insiemi che soddisfino le ipotesi del teorema di Green e che si incontrino lungo i bordi. Verso di percorrenza che la regione K rimanga sulla sinistra.

ESERCIZIO

$K = \{(r, \theta) : 0 \leq r \leq \theta \quad 0 \leq \theta \leq 2\pi\}$ Calcolare l'area di K



$\int_\gamma F \cdot E = \iint_\Omega (\frac{df_2}{dx_1} - \frac{df_1}{dx_2}) dx_1 dx_2$
 $F = (f_1, f_2) \quad \frac{df_2}{dx_1} - \frac{df_1}{dx_2} = 1$

$F(x_1, x_2) = (0, x_2) \quad F(x_1, x_2) = (-x_2, 0)$
 $\bar{F}(x_1, x_2) = (-\frac{1}{2}x_2, \frac{1}{2}x_2)$
 $\frac{df_2}{dx_1} - \frac{df_1}{dx_2} = \frac{1}{2} - (-\frac{1}{2}) = 1$

$\gamma: \begin{cases} x_1 = \cos t \\ x_2 = \sin t \end{cases} \quad t \in [0, 2\pi]$



$$\oint_{\gamma} F \cdot \bar{E} = \int_0^{2\pi} \left(\frac{-\sin t}{1}, \frac{\cos t}{1} \right) \cdot (-\sin t, \cos t) dt = \int_0^{2\pi} (\sin^2 t + \cos^2 t) dt = 2\pi \neq 0$$

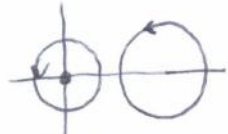
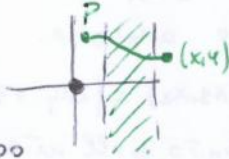
\Rightarrow NON È CONSERVATIVO

$\text{dom } F = \mathbb{R}^2 \setminus \{0,0\}$

NON È SEMPRE CONNESSO

$F|_A$ insieme semplicemente connesso

$\boxed{\text{rot } F = 0} \Rightarrow A$ semplicemente connesso in \mathbb{R}^3



F conservativo $\Rightarrow \forall \gamma \oint_{\gamma} F \cdot \bar{E} = 0$ NON $\forall \gamma \oint_{\gamma} F \cdot \bar{E} = 0 \Rightarrow$ NON F conservativo

$\text{rot } F = 0 + A$ semplicemente connesso in \mathbb{R}^3 (o viceversa) $\Rightarrow \text{rot } F = 0$, semplice-mente connesso quindi F conservativo

GENERALIZZAZIONI: della TEORIA di GREEN

Campo vettoriale F di classe C^1 definito su un aperto $A \subset \mathbb{R}^n$. Curva $\gamma(t): [a,b] \rightarrow \mathbb{R}^2$ chiusa semplice, regolare a tratti. γ è continua, numero finito di punti $a = t_0 < t_1 < \dots < t_n = b$ tali che la restrizione di γ ad ogni sottointervallo $[t_{i-1}, t_i]$ è regolare.

Supponiamo γ sia percorsa in senso antiorario. Γ l'insieme di γ , con Ω la regione del piano delimitata da γ . Anche in questi casi $K = \Gamma \cup \Omega$ risulta limitato e chiuso

$$\int_{\gamma} F \cdot t = \int_{\gamma_1} F \cdot t + \dots + \int_{\gamma_n} F \cdot t = \iint_K \left(\frac{\partial f_2}{\partial x_1} - \frac{\partial f_1}{\partial x_2} \right) dx_1 dx_2$$

Con 2 curve γ_1 e γ_2 di \mathbb{R}^2 , chiuse, semplici e regolari a tratti, percorse in antiorario. Regioni Ω_1 e Ω_2 delimitate da tali curve disgiunte e i loro seguiti Γ_1 e Γ_2 abbiano in comune un tratto $\Rightarrow K = K_1 \cup K_2 \subset A$ $K_1 = \Gamma_1 \cup \Omega_1$ $K_2 = \Gamma_2 \cup \Omega_2$

$$\Rightarrow \int_{\gamma_1} F \cdot t = \iint_{K_1} \left(\frac{\partial f_2}{\partial x_1} - \frac{\partial f_1}{\partial x_2} \right) dx_1 dx_2 \quad \int_{\gamma_2} F \cdot t = \iint_{K_2} \left(\frac{\partial f_2}{\partial x_1} - \frac{\partial f_1}{\partial x_2} \right) dx_1 dx_2$$

Sommando membro a membro, si ha: $\int_{\gamma_1} F \cdot t + \int_{\gamma_2} F \cdot t = \iint_K \left(\frac{\partial f_2}{\partial x_1} - \frac{\partial f_1}{\partial x_2} \right) dx_1 dx_2$

La parte comune di Γ_1 e Γ_2 può essere parametrizzata con una curva $\delta(t)$. Però il senso di percorrenza per δ è diverso se rispetto al tratto di γ_1 oppure di γ_2

$$\int_{\gamma} F \cdot t = \iint_K \left(\frac{\partial f_2}{\partial x_1} - \frac{\partial f_1}{\partial x_2} \right) dx_1 dx_2 \Rightarrow \text{percorrendo } \delta_1 \text{ e } \delta_2 \text{ esclusi} \Rightarrow \int_{\gamma} F \cdot t + \int_{\delta} F \cdot t = \iint_K \left(\frac{\partial f_2}{\partial x_1} - \frac{\partial f_1}{\partial x_2} \right) dx_1 dx_2$$

ORIENTATA IN SENSO ANTIORARIO

Ricostruzione del potenziale

Verificato che F è conservativo, su un insieme A , si pone il problema di calcolarne il potenziale g . Interpretando P_0 come fissato e P_1 come variabile si ricava:

$$\boxed{g(P_1) = \int_{\gamma} F \cdot t + g(P_0)}$$

dove $g(P_0)$ gioca il ruolo della costante arbitraria. Il nostro

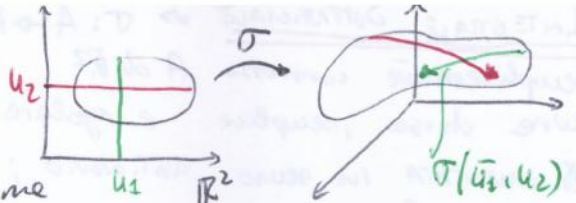
problema si riduce al calcolo di un integrale di linea. Consideriamo un campo vettoriale F di \mathbb{R}^2 ed A sia un rettangolo con i lati paralleli agli assi coordinati. Poniamo $\bar{P} = (x_1, x_2)$ e $P = (x_3, x_4)$. Conveniamo di scegliere la curva γ composta

$\Rightarrow \sigma(\bar{u}_1, \bar{u}_2) = (\sigma_1(u_1, u_2), \sigma_2(u_1, u_2), \sigma_3(u_1, u_2))$

FISSO $u_2 \Rightarrow \sigma(u_1, \bar{u}_2)$
 $\sigma(\bar{u}_1, u_2)$

→ vettore tangente alle
 prime curve sono le
 derivate applicate alla prime
 curve

$(\frac{d\sigma_1}{du_1}(u_1, \bar{u}_2), \frac{d\sigma_2}{du_1}, \frac{d\sigma_3}{du_1})$

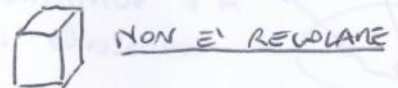


l'altro vettore tangente è $(\frac{d\sigma_1}{du_2}, \frac{d\sigma_2}{du_2}, \frac{d\sigma_3}{du_2})$

La superficie σ è regolare se $\sigma_1, \sigma_2, \sigma_3$ sono di classe C^1 ed inoltre $\nabla(\sigma_1, \sigma_2, \sigma_3) \neq 0$

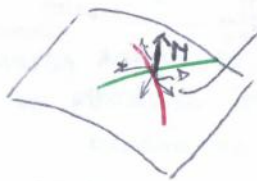
$\frac{\partial \sigma}{\partial u_1} = (\frac{d\sigma_1}{du_1}, \frac{d\sigma_2}{du_1}, \frac{d\sigma_3}{du_1})$, $\frac{\partial \sigma}{\partial u_2} = (\frac{d\sigma_1}{du_2}, \frac{d\sigma_2}{du_2}, \frac{d\sigma_3}{du_2})$ non linearmente indipendenti

$\begin{pmatrix} \frac{d\sigma_1}{du_1} & \frac{d\sigma_2}{du_1} \\ \frac{d\sigma_1}{du_2} & \frac{d\sigma_2}{du_2} \\ \frac{d\sigma_3}{du_1} & \frac{d\sigma_3}{du_2} \end{pmatrix} \Rightarrow \sigma$ È REGOLARE SE LA MATRICE HA RANGO 2.
 σ È REGOLARE NON HA SINGOLI



PIANO TANGENTE a Σ in $\sigma(\bar{u}_1, \bar{u}_2)$ è il piano passante per il punto $\sigma(\bar{u}_1, \bar{u}_2)$ e parallelo ai vettori $\frac{\partial \sigma}{\partial u_1}(\bar{u}_1, \bar{u}_2)$, $\frac{\partial \sigma}{\partial u_2}(\bar{u}_1, \bar{u}_2)$

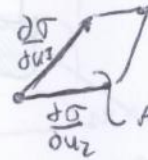
⇒ Per il PIANO TANGENTE:



mi trova il campo del PIANO TANGENTE $N(\sigma(\bar{u}_1, \bar{u}_2)) = \frac{\partial \sigma}{\partial u_1} \wedge \frac{\partial \sigma}{\partial u_2}$
 piano tangente nel punto $\sigma(\bar{u}_1, \bar{u}_2)$

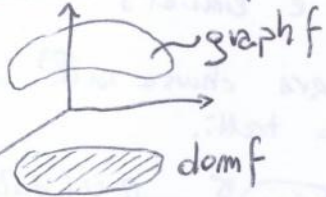
$[x - \sigma(\bar{u}_1, \bar{u}_2)] \cdot N(\sigma(\bar{u}_1, \bar{u}_2)) = 0$

Linea $\Rightarrow \|N(\sigma(\bar{u}_1, \bar{u}_2))\| = \|\frac{\partial \sigma}{\partial u_1}(\bar{u}_1, \bar{u}_2) \wedge \frac{\partial \sigma}{\partial u_2}(\bar{u}_1, \bar{u}_2)\|$



SUPERFICI CARTESIANE → sostegni sono i grafici delle funzioni

$f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^3$

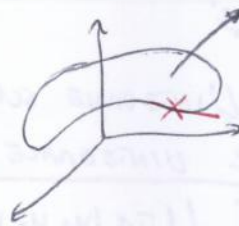


$x_3 = f(x_1, x_2) = \begin{cases} x_1 = x_1 = \sigma_1(x_1, x_2) \\ x_2 = x_2 = \sigma_2(x_1, x_2) \\ x_3 = f(x_1, x_2) = \sigma_3(x_1, x_2) \end{cases}$ se dominio è aperto σ è SUPERFICIE.

$\begin{pmatrix} \frac{d\sigma_1}{dx_1} & \frac{d\sigma_1}{dx_2} \\ \frac{d\sigma_2}{dx_1} & \frac{d\sigma_2}{dx_2} \\ \frac{d\sigma_3}{dx_1} & \frac{d\sigma_3}{dx_2} \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \\ \frac{df}{dx_1} & \frac{df}{dx_2} \end{pmatrix}$

DETERMINANTE È UGUALE A ZERO \Rightarrow RANGO 2
f derivabile $\Rightarrow \sigma$ È REGOLARE

$N(\sigma(x_1, x_2)) = \begin{vmatrix} e_1 & e_2 & e_3 \\ 1 & 0 & \frac{df}{dx_1} \\ 0 & 1 & \frac{df}{dx_2} \end{vmatrix} = (-\frac{df}{dx_1}, -\frac{df}{dx_2}, 1)$



ORIENTAMENTO di UNA SUPERFICIE →



→ FINITO IL PERCORSO TI TROVI AL CONTRARIO
 ↳ le curve non sono tutte orientabili

ESEMPIO CALCOLO L'AREA DI UN PARABOLOIDE DI EQ CARTESIANA $x_3 = x_1^2 + x_2^2$

$$\Sigma = \{ (x_1, x_2, x_3) : x_3 = x_1^2 + x_2^2, x_3 \in [1, 4] \}$$

$$\iint_{\Sigma} 1 \cdot dS \Rightarrow \begin{cases} x_1 = x_1 \\ x_2 = x_2 \\ x_3 = x_1^2 + x_2^2 \end{cases} \quad 1 \leq x_3 \leq 4$$

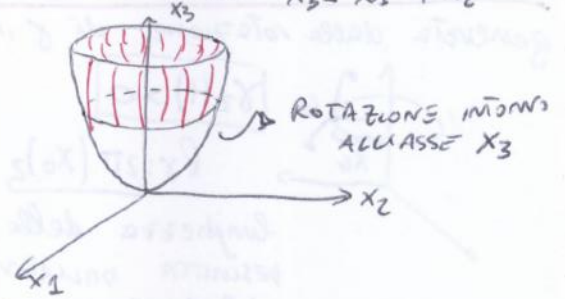
$$N(x_1, x_2, x_3) = \begin{vmatrix} e_1 & e_2 & e_3 \\ 1 & 0 & 2x_1 \\ 0 & 1 & 2x_2 \end{vmatrix} = (-2x_1, -2x_2, 1)$$

$$\|N(x_1, x_2, x_3)\| = \sqrt{4x_1^2 + 4x_2^2 + 1} \quad \text{AREA } 2 = \iint \sqrt{4x_1^2 + 4x_2^2 + 1} \cdot dx_1 dx_2$$

$$= \int_0^{2\pi} \int_1^2 \sqrt{4\rho^2 + 1} \rho d\rho d\theta = 2\pi \left[\frac{(4\rho^2 + 1)^{3/2}}{3/2} \cdot \frac{1}{8} \right]_1^2 \quad (x_1, x_2) \in C$$

$$1 \leq x_1^2 + x_2^2 \leq 4$$

$$= \frac{\pi}{6} [17^{3/2} - 5^{3/2}]$$



PROPRIETA' \Rightarrow ADDITIVITA' RISPETTO ALLA OMOGENEITA'

ADDITIVITA' RISPETTO AL DOMINIO \rightarrow integrale di tipo definite anche su unione di cellette regolari che si intersecano al più lungo dei bordi

CAMBIAMENTO DI PARAMETRO

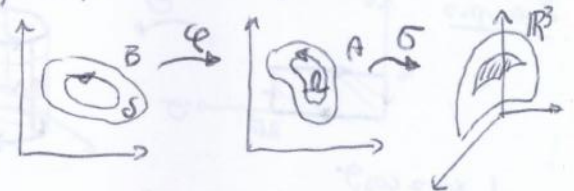
$$(u_1, u_2) \Rightarrow \begin{cases} u_1 = \varphi_1(v_1, v_2) \\ u_2 = \varphi_2(v_1, v_2) \end{cases} \quad \varphi = (\varphi_1, \varphi_2) \quad \begin{matrix} B \subseteq \mathbb{R}^2 \rightarrow A \subseteq \mathbb{R}^2 \\ (v_1, v_2) \rightarrow (u_1, u_2) \end{matrix}$$

CAMBIAMENTO DI PARAMETRO REGOLARE

$$\begin{vmatrix} \frac{\partial \varphi_1}{\partial v_1} & \frac{\partial \varphi_1}{\partial v_2} \\ \frac{\partial \varphi_2}{\partial v_1} & \frac{\partial \varphi_2}{\partial v_2} \end{vmatrix} \neq 0 \quad \forall (v_1, v_2) \in B \rightarrow \text{L'integrale di superficie di una funzione non dipende dalla parametrizzazione}$$

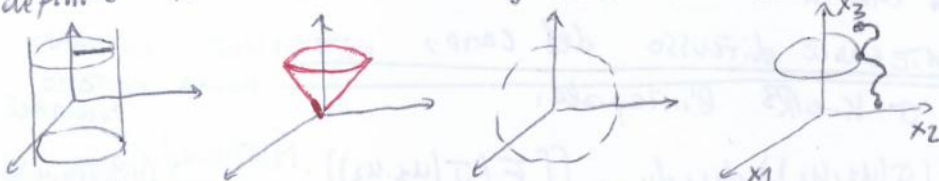
Se $\varphi: B \rightarrow A$ è un cambiamento di parametri, possiamo definire una curva chiusa, semplice e regolare con

sostegno $\Delta \subset B$ ponendo $\gamma(t) = \varphi^{-1}(\chi(t))$



CALCOLO AREA di SUPERFICI di ROTAZIONE

Sia $\gamma(t) = [a, b] \rightarrow \mathbb{R}^3$ una curva regolare. Se si immagina che sul sostegno della curva vi sia una distribuzione di massa uniforme (di densità unitaria), è naturale definire il BARICENTRO di γ , il punto di coordinate;



γ CURVA NEL PIANO x_2, x_3
 $\gamma(t) = (0, \gamma_2(t), \gamma_3(t))$

$$\sigma: \begin{cases} x_1(t) = \gamma_2(t) \cdot \cos \theta & t \in [a, b] \\ x_2(t) = \gamma_2(t) \cdot \sin \theta & \theta \in [0, 2\pi] \\ x_3(t) = \gamma_3(t) \end{cases}$$

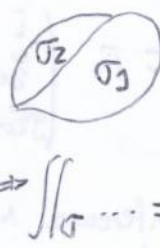
BARICENTRO di $\gamma \subseteq \mathbb{R}^3 \Rightarrow$ COORDINATE:

$$(X_G)_i = \frac{1}{\ell \gamma} \int_{\gamma} x_i ds; \quad (Y_G)_i = \frac{1}{\ell \gamma} \int_{\gamma} x_2 ds \quad (Z_G)_i = \frac{1}{\ell \gamma} \int_{\gamma} x_3 ds$$

Cambiando la parametrizzazione può cambiare il segno dell'integrale:

$T \rightarrow$ CAMBIO DI PARAMETRO $\det(JT) > 0$ il segno dell'integrale non cambia,
 $\det(JT) < 0$ il segno cambia $\iint_K F \cdot N = - \iint_K F \cdot N$

PROPRIETÀ: ADDITIVITÀ ALLA FUNZIONE, OMOGENEITÀ,

ADDITIVITÀ VERSO IL DOMINIO (IMPORTANTE!!) \rightarrow  $\sigma = \sigma_1 \cup \sigma_2$
 $\sigma_1 \cap \sigma_2 = \{\text{pezzi di bordo}\}$
 $\iint_{\sigma_1 \cup \sigma_2} F \cdot \vec{n} = \iint_{\sigma_1} F \cdot \vec{n} + \iint_{\sigma_2} F \cdot \vec{n}$ \rightarrow APPLICARE la categoria degli integrali di flusso $\Rightarrow \iint_{\sigma} \dots = \sum_{i=1}^n \iint_{\sigma_i}$

ESEMPIO $F(x,y,z) = (3z, x+1, y)$ $\Sigma = \{(x,y,z) : x=y+z^2, y^2+z^2 \leq 1, x > 0\}$ $\left\{ \begin{array}{l} \text{orientata nel} \\ \text{verso delle} \end{array} \right.$

$\iint_{\Sigma} F \cdot \vec{n}$ \Rightarrow FONDA CARTESIANA (una coordinata in funzione delle altre due)
 $\Rightarrow N(x,y,z) = \begin{pmatrix} i & j & k \\ 1 & 1 & 0 \\ 2z & 0 & 1 \end{pmatrix} = (1, -1, -2z)$

$\Rightarrow \iint_C (3z, y+z^2+1, y) (1, -1, -2z) dy dz = \iint_C (3z - y - z^2 - 1 - 2zy) dy dz$
 $\rightarrow \begin{cases} y = \rho \cos \theta & \rho \in [0,1] \\ z = \rho \sin \theta & \theta \in [0,2\pi] \end{cases}$... ecc... come integrale doppio

TEOREMA di STOKES \Rightarrow sia V un dominio aperto di \mathbb{R}^3 e sia $F: V \rightarrow \mathbb{R}^3$ un campo vettoriale di classe C^1 . Sia σ una calotta di \mathbb{R}^3 con sostegno contenuto in V ($\text{Im } \sigma \subseteq V$), Allora:

$$\int_{\sigma} F \cdot t = \int_{\partial \sigma} \text{rot } F \cdot n$$

È importante osservare che σ calotta e la curva $\partial \sigma$ che costituisce il bordo non automaticamente parametrizzato in modo che muovendosi lungo $\partial \sigma$ con la testa rivolta nella direzione del vettore normale, la sup rimane sulla sinistra.

Si può considerare il caso in cui il bordo parametrizzato in modo che muovendosi lungo $\partial \sigma$ con la testa rivolta nella direzione del vettore normale, la superficie rimane sulla destra \Rightarrow i due membri vanno presi in valore assoluto

Se $G: \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$ è un campo vettoriale continuo, se $F: \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$ è un campo vettoriale di classe C^1 tale che $G = \text{rot } F$, si dice che F è un potenziale vettore di G .
 Quindi Stokes ammette un potenziale vettore, quindi gli integrali di flusso di G non dipendono dalla forma delle calotte.

TEOREMA $F: V \subseteq \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$ V semplicemente connesso $\text{rot } F = 0 \Rightarrow F$ conservativo.

Dim Calcoliamo per ogni curva γ semplice regolare chiusa:

$$\oint_{\gamma} F \cdot \vec{t} = \int_{\sigma} \text{rot } F \cdot \vec{n} = 0 \Rightarrow F \text{ conservativo su } V$$

V semplicemente connesso $\exists \sigma$ tale che $d\sigma = \gamma$

$\Rightarrow \sigma$ calotte con bordo γ dobbiamo trovare una σ che sta tutta dentro V

ESERCIZIO $F(x,y,z) = (-\frac{1}{x^2}, e^z, ye^z)$ $\gamma(t) = (3t \cos t, \sin t, 3t)$

$t \in [0, 2\pi]$ $\text{dom } F = \mathbb{R}^3 \setminus \{x=0\}$



$$\text{rot } F = \begin{vmatrix} \vec{i} & \vec{j} & \vec{k} \\ \frac{\partial}{\partial x} & \frac{\partial}{\partial y} & \frac{\partial}{\partial z} \\ -\frac{1}{x^2} & e^z & ye^z \end{vmatrix} = (e^z e^z, 0-0, 0-0) = (0, 0, 0)$$

$\text{rot } F = 0$ $\{x > 0\}$ semplicemente connesso $\Rightarrow F$ conservativo sull'insieme $\{x > 0\}$

Calcolo un potenziale:

1° modo \Rightarrow unire un punto ad un altro oppure
2° modo $\Rightarrow g$ è un potenziale

se $\nabla g = F$ $g = \mathbb{R}^3 - \{x=0\}$

$$\begin{cases} \frac{dg}{dx} = -\frac{1}{x^2} \\ \frac{dg}{dy} = e^z \\ \frac{dg}{dz} = ye^z \end{cases}$$

$$g(x,y,t) = \frac{1}{x} + \varphi(y,t)$$

$$\frac{dg}{dy} = \frac{d\varphi}{dy} = e^z \quad \varphi(x,y,z) = ye^z + h(z)$$

$$g(x,y,z) = \frac{1}{x} + ye^z + h(z) \quad \frac{dg}{dz} = ye^z = ye^z + h'(z)$$

$$h'(z) = 0 \quad h(z) = \cos z \quad g(x,y,z) = \frac{1}{x} + ye^z$$

$$\int_{\gamma} F \cdot t = g(\gamma(2\pi)) - g(\gamma(0)) = (4, 0, 6\pi) - (4, 0, 0) = \frac{1}{4} + 0 - \frac{1}{4} - 0 = 0$$

DIVERGENZA di un campo vettoriale

$F: \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3 \quad F = (f_1, f_2, f_3)$

$$\text{div } F(x_1, x_2, x_3) = \frac{\partial f_1}{\partial x_1} + \frac{\partial f_2}{\partial x_2} + \frac{\partial f_3}{\partial x_3}$$

ESEMPLO $F(x_1, x_2, x_3) = (x_2, x_1 x_2 \cos x_3, x_3)$ $\text{div } F = 0 + x_1 \cos x_3 + 1 \Rightarrow$ ad ogni punto dello

spazio assume un punto $\text{div } F: \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}$

TEOREMA di GAUSS (o delle divergenze)

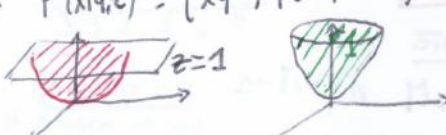
$V \subseteq \mathbb{R}^3$ aperto e connesso delimitato da un numero finito di calotte regolari che si intersecano al più lungo pezzi di bordo. Le calotte siano parametrizzate in modo che i vettori normali siano orientati verso l'esterno di V .

A aperto di \mathbb{R}^3 $F: A \subseteq \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$ C^1 $V \subseteq A$ allora $\partial V \cup \sigma_i$

$$\sum_{i=1}^n \int_{\sigma_i} F \cdot \vec{n} = \iiint_V \text{div } F \, dx_1 dx_2 dx_3$$

DEFINIZIONE $\text{div } F = 0 \Rightarrow$ CAMPO SOLENOIDALE

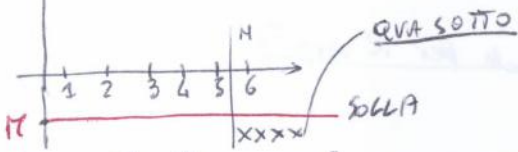
ES $F(x,y,z) = (xy^2, yz^2, zx^2)$ $V = \{(x,y,z) : x^2 + y^2 \leq 1, z \leq 1\}$ Calcolare il flusso di F uscente da V .



$$\int_{\partial V} F \cdot \vec{n} = \iiint_V \text{div } F \, dx \, dy \, dz \Rightarrow$$

TEOREMA DIVERGENZA

3) $\lim_n a_n = -\infty$ $\forall \epsilon > 0$ $\exists n_0$ tale che $n > n_0 \Rightarrow a_n < -\epsilon$
 posso dire anche mille \rightarrow si dice che la s. diverge negativamente
 sul segno di M



4) se $\exists \lim_n a_n$ la successione si dice indeterminata

ESEMPIO $(-1)^n = 1, -1, 1, -1, 1, \dots$ (NON ESISTE il risultato).

ESEMPIO IMPORTANTE

Successione GEOMETRICA di ragione q $a_n = q^n$

$\lim_n q^n = \begin{cases} +\infty & q > 1 \rightarrow \text{DIVERGENTE POSITIVAMENTE} \\ 1 & q = 1 \rightarrow \text{CONVERGENTE ad 1} \\ 0 & |q| < 1 \rightarrow \text{converge a 0} \\ \exists & q \leq -1 \rightarrow \text{NON ESISTE} \rightarrow \text{si valori oscillano ed i valori tendono a } +\infty \end{cases}$
 quindi non esiste.

\Rightarrow SUCCESSIONE DEFINITA \Rightarrow una certa proprietà vale definitivamente se vale da un certo n in poi, cioè se $\exists n_0$ tale che la proprietà vale per $n > n_0$

ESEMPIO $a_n = n^2 - 10 \Rightarrow a_n$ è definitivamente positiva se $n \geq 4$ $a_4 = 16 - 10 > 0$ quindi la proprietà di a_n di essere definitivamente positiva vale da un certo punto in poi.

ELENCO delle PROPRIETÀ e dei TEOREMI sui LIMITI delle SUCCESSIONI.

① UNICITÀ del LIMITE \Rightarrow se per x che tende a x_0 ($x \rightarrow x_0$) la funzione $f(x)$ ha limite il numero reale l , allora tale limite è unico

IPOTESI 1. $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
 2. $l \in \mathbb{R}$ TESI $\Rightarrow l$ è unico

② Se $\{a_n\}, \{b_n\}, \{c_n\}$ sono tre successioni di numeri reali tali che $a_n \leq b_n \leq c_n$ e si ha: $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = \lim_{n \rightarrow +\infty} c_n = l$ allora anche $\lim_{n \rightarrow +\infty} b_n = l$ (TEOREMA del CANTORIO)

Dim $l - \epsilon < a_n < l + \epsilon \quad \forall n > N \quad M = \max\{N, N'\}$ si ottiene $l - \epsilon < a_n < b_n < c_n < l + \epsilon$
 $l - \epsilon < c_n < l + \epsilon \quad \forall n > N'$

ESEMPIO $b_n = \frac{\sin n \cos n}{n^2}$ $a_n = -\frac{1}{n^2}$ $c_n = \frac{1}{n^2}$ poiché $-1 \leq \sin n \cos n \leq 1$

per ogni n Entrambe a_n e c_n sono infinitesime $-\frac{1}{n^2} \leq \frac{\sin n \cos n}{n^2} \leq \frac{1}{n^2}$

③ TEOREMA di PERTINENZA del SEGNO \Rightarrow se il limite di una funzione per x che tende a x_0 è un numero l diverso da zero, allora esiste un intorno I di x_0 (escluso al più x_0) in cui $f(x)$ ed l sono entrambi positivi oppure entrambi negativi

IPOTESI 1. $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ TESI $f(x) > 0$ in un intorno di x_0 . Se $l < 0$ possiamo porre $\epsilon = -l$, perché $-l > 0$.

TEOREMA Se una funzione è positiva o negativa in un intorno di $I(x_0)$ di un punto x_0 , escluso al più $x = x_0$ e ammette limite finito l per x che tende ad x_0 , allora $l \geq 0$

IPOTESI 1. $f(x) \geq 0 \quad \forall x \in I(x_0)$ con $x \neq x_0$ TESI $l \geq 0$
 2. $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$

ES SERIE DI HARMONICI $\Rightarrow \sum_{n=2}^{\infty} \frac{1}{n(n-1)}$ $S_2 = \frac{1}{2 \cdot 1}$ $S_3 = \frac{1}{3 \cdot 2} + \frac{1}{2 \cdot 1}$ $S_4 = \frac{1}{2 \cdot 1} + \frac{1}{3 \cdot 2} + \frac{1}{4 \cdot 3}$

$\frac{1}{n(n-1)} = \frac{1}{n-1} - \frac{1}{n} = \frac{n - (n-1)}{n(n-1)} = \frac{1}{n(n-1)}$

quando riscrivo i termini con questo nuova notazione $S_2 = 1 - \frac{1}{2}$

$S_3 = (1 - \frac{1}{2}) + (\frac{1}{2} - \frac{1}{3})$ $S_4 = (1 - \frac{1}{2}) + (\frac{1}{2} - \frac{1}{3}) + (\frac{1}{3} - \frac{1}{4}) = 1 - \frac{1}{4}$ $S_5 = 1 - \frac{1}{5} \dots S_n = 1 - \frac{1}{n}$

\Rightarrow tende ad 1 \rightarrow la serie converge e la somma è 1.

$\sum_{n=2}^{\infty} \frac{1}{n(n-1)} = 1$ $a_n \geq b_n \geq 0$

ES $\sum_{n=1}^{\infty} n$ $S_1 = 1$
 $S_2 = 1+2$
 $S_3 = 1+2+3$

$S_n = 1+2+3+\dots+n \geq n \rightarrow \infty \Rightarrow S_n$ diverge per il TEOREMA del confronto per le successioni

ES $\sum_{n=0}^{\infty} (-1)^n$ $S_0 = (-1)^0 = 1$ $S_1 = 1 + (-1)^1 = 1 - 1 = 0$ $S_2 = 1 + (-1)^1 + (-1)^2 = 1 - 1 + 2 = 1$

$S_{n+1} = S_n + a_{n+1}$ in generale $S_n = 1, 0, 1, 0, 1$

$\exists \lim_{n \rightarrow \infty} S_n$ cioè la serie è INDETERMINATA

SERIE GEOMETRICA di ragione q

$\sum_{n=0}^{\infty} q^n = q^0 + q^1 + q^2 + q^3 + \dots$

\rightarrow ricorso $(a_{n+1} - b_{n+1}) = (a-b)(a_n + a_{n-1}b + a_{n-2} + \dots + a_{n-1}b^{n-1} + b^n)$

$S_n = 1 + q + \dots + q^n$ $a=1$ $b=q \Rightarrow (1 - q^{n+1}) = (1-q)(1 + q + q^2 + \dots + q^n)$

$S_n = \frac{1 - q^{n+1}}{1 - q} \rightarrow S = \lim_{n \rightarrow \infty} S_n = \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{1 - q^{n+1}}{1 - q} = \frac{1}{1 - q} \lim_{n \rightarrow \infty} (1 - q^{n+1}) =$
 $= \frac{1}{1 - q} (1 - \lim_{n \rightarrow \infty} q^{n+1}) = \frac{1}{1 - q} (1 - \lim_{n \rightarrow \infty} q^{n+1})$ \lim

$\lim_{n \rightarrow \infty} q^{n+1} = \begin{cases} +\infty & \text{se } q > 1 \\ 1 & \text{se } q = 1 \\ 0 & \text{se } |q| < 1 \\ \nexists & \text{se } q = -1 \end{cases}$ $q = -1 \rightarrow (-1, 1, -1, 1, -1, 1)$

Per $q=1$ la serie è divergente positivamente

$S = \frac{1}{1 - q} \begin{cases} +\infty & \text{se } q \geq 1 \\ \frac{1}{1 - q} & \text{se } |q| < 1 \\ \nexists & \text{se } q \leq -1 \end{cases}$

CONDIZIONE NECESSARIA per la CONVERGENZA

$\sum_{n=0}^{\infty} a_n \Rightarrow$ Se la serie converge allora $(a_n) \rightarrow 0$

DITT $S_n \rightarrow S$ $S_{n+1} = S_n + a_{n+1} \Rightarrow a_{n+1} = S_{n+1} - S_n = S - S = 0$
Se $a_n \rightarrow 0 \rightarrow$ la serie NON converge
Differenza delle successioni e la diff dei limiti è zero.

Def $K \in \mathbb{R} \quad \sum (K a_n) = K S^a \quad \sum a_n = S^a$

3) $\sum_{n=0}^{+\infty} [n + (-n)] = 0$ SOMMA INFINITA di zeri

4) $\sum_{n=0}^{+\infty} [n^2 + (-n)] = \text{scelto}$ $n^2 [1 - \frac{1}{n}]$ $n^2 + (-n) \rightarrow +\infty$ non è vero che $n^2 + (-n) \rightarrow 0$ dunque non è soddisfatta

5) $\sum_{n=0}^{+\infty} [(-1)^n + (-1)^{n+1}] = 0$
 (Somma di serie indeterminate può essere zero) \Rightarrow quindi la serie NON converge

$S_0 = a_0 = 1 - 1 = 0$

$S_1 = a_0 + a_1 = S_0 + a_1 = (-1)^1 + (-1)^2 = -1 + 1 = 0 \quad \forall n \quad a_n = 0$

6) $\sum_{n=0}^{+\infty} [n + (-1)^n]$ DIVERGE POSITIVAMENTE $a_n \geq n-1 \rightarrow$ termine generale è più grande di $n-1$

quindi $a_n \geq n-1 \rightarrow +\infty$ $S_n \geq a_n \rightarrow +\infty$ diverge positivamente

SERIE A TERMINI POSITIVI:

$\sum_{n=0}^{+\infty} a_n$ con $a_n \geq 0 \quad \forall n \Rightarrow$ PROPOSIZIONE Se $a_n \rightarrow 0 \quad \forall n$ allora o la serie converge o la serie diverge positivamente.

Dim $S_0 = a_0 \quad S_1 = a_1 + a_0 = S_0 + a_1$

$S_{n+1} = S_n + \underbrace{a_{n+1}}_{\geq 0} \quad S_{n+1} \geq S_n$ la successione S_n è crescente

\Rightarrow TEOREMA limite delle successioni MONOTONE o $S_n \rightarrow S \in \mathbb{R}$ o $S_n \rightarrow +\infty$
 la proposizione vale anche per le serie a termini positivi definitivamente

$a_0 + a_1 + a_2 + a_3 + \dots + a_n + a_{n+1} + \dots$ \Rightarrow ES $\underbrace{1 - 5 + 17 - 29 - 27}_{\text{SOMMA INFINITA}} + \underbrace{1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{3} + \frac{1}{4}}_{\text{PARTE POSITIVA}}$
 POS o NEG

CRITERIO DEL CONFRONTO per le SERIE a TERMINI POSITIVI (definitivamente)

$\sum_n a_n, \sum_n b_n \quad a_n \geq 0 \quad b_n \geq 0 \quad \forall n \quad a_n \leq b_n \quad \forall n$ (VALE DEFINITIVAMENTE)

- 1) Se $\sum_n b_n$ converge $\Rightarrow \sum_n a_n$ converge
- 2) Se $\sum_n a_n$ diverge positivamente $\Rightarrow \sum_n b_n$ diverge positivamente.

Dim $0 \leq S_0^a = a_0 \leq b_0 \leq S_0^b \quad 0 \leq S_n^a = a_0 + a_1 + a_2 + \dots + a_n \leq b_0 + b_1 + b_2 + \dots + b_n \leq S_n^b$
 Se $\sum b_n = S^b \quad \forall n \quad 0 \leq S_n^a \leq S^b$

S_n^a è MONOTONA CRESCENTE, LIMITATA \Rightarrow CONVERGENTE a $S^a \leq S^b$
 $0 \leq S_n^a \leq S_n^b \rightarrow$ se $S_n^b \rightarrow +\infty$ (cioè $\sum a_n$ diverge) per il TEOREMA del confronto nei limiti delle successioni $S_n^b \rightarrow +\infty$

ESEMPLO ① $\sum_{n=1}^{+\infty} \frac{1}{n}$ diverge positivamente perché $\frac{1}{n} > \log(1 + \frac{1}{n})$ e abbiamo visto che la serie $\sum_{n=1}^{+\infty} \log(1 + \frac{1}{n})$ diverge positivamente $\Rightarrow \frac{1}{n} > \log(1 + \frac{1}{n}) \quad \forall x \quad \log(1+x) \leq x \quad g(x) = \log(1+x) - x$
 DISUGUAGLIANZA SU INTERVALLO NATURALI DA A NOI SERVE TUTTI NATURALI

ESEMP1 1) $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{1}{n!}$ $a_n = \frac{1}{n!}$ $[0! = 1]$ (per definizione)

$\frac{a_{n+1}}{a_n} = \frac{\frac{1}{n+1}}{\frac{1}{n!}} = \frac{1}{(n+1)!} \cdot n! = \frac{1}{(n+1)(n-1)3 \cdot 2 \cdot 1 \cdot n} = \frac{1}{n+1} \rightarrow 0 < 1 \Rightarrow$

$\sum_{n=0}^{+\infty} \frac{1}{n!}$ CONVERGE.

2) $\sum \frac{1}{n}$ DIVERGE $a_n = \frac{1}{n}$ $\frac{a_{n+1}}{a_n} = \frac{\frac{1}{n+1}}{\frac{1}{n}} = \frac{n}{n+1} = 1$

3) $\sum_{n=2}^{+\infty} \frac{1}{n^2}$ CONVERGE $a_n = \frac{1}{n^2} \rightarrow \frac{a_{n+1}}{a_n} = \frac{\frac{1}{(n+1)^2}}{\frac{1}{n^2}} = \frac{n^2}{(n+1)^2} \rightarrow 1$

Se il limite del rapporto viene 1 non si sa più dire nulla.

CRITERIO della RADICE per le SERIE A TERMINI POSITIVI

$\sum a_n$ $a_n \geq 0 \forall n$

1) se $\lim_{n \rightarrow \infty} \sqrt[n]{a_n} = l < 1 \Rightarrow \sum a_n$ CONVERGE

3) se $l = 1$ NON SI SA NULLA

2) se $\lim_{n \rightarrow \infty} \sqrt[n]{a_n} = l > 1 \Rightarrow \sum a_n$ DIVERGE

Dimm $\lim_{n \rightarrow \infty} \sqrt[n]{a_n} = l \forall \epsilon > 0 \exists n_0$ tale che per $n > n_0$

$l - \epsilon < \sqrt[n]{a_n} < l + \epsilon$

1) $l < 1 \exists \epsilon > 0$ per $l + \epsilon < 1 \sqrt[n]{a_n} < l + \epsilon < 1 \Rightarrow a_n < (l + \epsilon)^n$

$\Rightarrow \sum (l + \epsilon)^n$ serie geometrica di ragione $(l + \epsilon)$

se $l + \epsilon < 1 \sum (l + \epsilon)^n$ converge \Rightarrow per il criterio del confronto $\sum a_n$ converge (lo contrattiamo da un certo punto in poi per un certo n_0)

$\exists n_0$ tale che $n > n_0$

2) $l > 1 \exists \epsilon > 0$ $l - \epsilon > 1 \sqrt[n]{a_n} > l - \epsilon > 1 \Rightarrow (l - \epsilon)^n < a_n \Rightarrow \sum (l - \epsilon)^n$ e divergente

$\Rightarrow \sum a_n$ DIVERGENTE

ESEMP2

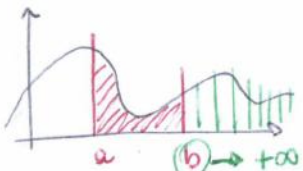
$\sum_{n=0}^{+\infty} \frac{n+1}{2^n}$ $\Rightarrow \sqrt[n]{a_n} = \sqrt[n]{\frac{n+1}{2^n}} = \frac{\sqrt[n]{n+1}}{2} = \frac{1}{2} < 1$ la serie converge

\Rightarrow la serie è LIMITATA su un intervallo LIMITATO

LIMITE NOTEVOL

$\lim_{n \rightarrow \infty} n^{1/n} = \lim_{n \rightarrow \infty} e^{\frac{\ln n}{n}} = e^0 = 1$

$\lim_{n \rightarrow \infty} e^{\frac{1}{n}} = e^0 = 1$



$\int_a^b f(x) dx$ f LIMITATA $[a, b]$ LIMITATO

$\int_a^{+\infty} f(x) dx = \lim_{n \rightarrow \infty} \int_a^n f(x) dx = f(x) \geq 0$

aggiungere pezzi di aree sempre positive, se successione è MONOTONA ammette limite \Rightarrow questa è MONOTONA quindi converge o diverge non può essere INDETERMINATA.

$\lim_{n \rightarrow \infty} \int_a^b f(x) dx \in \mathbb{N}$

• Se $b > 0$ possiamo scegliere $(b \pm \epsilon = \text{costante positiva} > 0)$ quindi per il criterio del confronto $\sum b_n \text{ conv} \Rightarrow \sum a_n \text{ converge}$ $b_n > 0$ se $a_n < b_n$ allora a_n converge anch'esse

• $b > 0$ preso ϵ sufficientemente piccolo $b - \epsilon > 0 \Rightarrow$ definiamo che per $n > n_0$
 $0 < b_n(b - \epsilon) < a_n$

se $\sum a_n$ converge per il criter. del confronto la serie $\sum b_n(b - \epsilon)$ converge allora moltiplo o divido n e cambio il carattere della serie

$$\boxed{\sum b_n \text{ converge}}$$

$$\Rightarrow -\epsilon < \frac{a_n}{b_n} < \epsilon \quad b_n > 0 \Rightarrow -\epsilon b_n < a_n < \epsilon b_n$$

\Rightarrow CONFRONTO SOLO SU TERMINI POSITIVI se $\sum b_n$ converge $\Rightarrow \sum a_n$ converge

se $\sum a_n$ diverge $\Rightarrow \sum \epsilon b_n$ diverge

SECONDO CRITERIO del confronto ASINTOTICO per serie a termini positivi

$$\boxed{\sum b_n \text{ diverge}}$$

$$\sum a_n \quad a_n > 0$$

- 1) Se a_n è INFINITESIMA di ordine minore o uguale a $\frac{1}{n}$ allora $\sum a_n$ diverge.
- 2) Se esiste $\alpha > 1$ tale che a_n è infinitesimo di ordine maggiore o uguale a $\frac{1}{n^\alpha}$ allora la serie $\sum a_n$ converge.

ESEMPIO

• $\frac{1}{n^2 \log n}$ INFINITESIMA di ordine maggiore $> \frac{1}{n^2} \Rightarrow \frac{1}{n^2 \log n} - \frac{1}{n^2} \rightarrow 0$

$\sum \frac{1}{n^2 \log n}$ è CONVERGENTE.

• $\sum \frac{1}{n \log n}$ \Rightarrow è vero che è un infinitesimo di ordine maggiore di $\frac{1}{n}$ ma non mi dice nulla se DIVERGE o CONVERGENTE

$\frac{1}{n \log n} \Rightarrow \frac{1}{n^\alpha}$ con $\alpha > 1$ per capire il carattere devo usare il criterio di CAUCHY quindi $\int_1^{+\infty} \frac{1}{x \log x} dx$

SERIE CON TERMINI A SEGNI ALTERNI

$$\sum_{n=0}^{+\infty} (-1)^n b_n \quad b_n > 0 \quad \forall n \quad b_0 - b_1 + b_2 - b_3$$

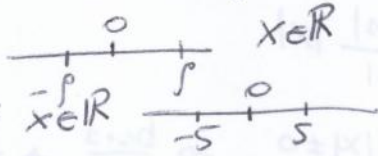
CRITERIO di LEIBNIZ

- 1) $b_n \rightarrow 0 \quad n \rightarrow +\infty$
 - 2) $b_n \geq b_{n+1}$ cioè successione di n è decrescente (b_n DECRESCENTE)
- $\Rightarrow \sum_{n=0}^{+\infty} (-1)^n b_n$ è CONVERGENTE

DEFINIZIONE $\sum_n a_n x^n$ ci sono 3 casi:

1) la serie converge solo per $x=0$. Osservazione $\sum_n a_n 0^n = 0+0+0=0 \Rightarrow$ l'insieme ha sempre un valore che è zero.

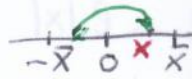
2) Esiste $\rho > 0$ tale che la serie converge assolutamente per $|x| < \rho$ e non converge per $|x| > \rho$



3) la serie converge per ogni $x \in \mathbb{R}$

Dim Sia \bar{x} fissato supponiamo di sapere che $\sum_n a_n \bar{x}^n$ converge.

1) Dimostriamo che se $|x| < |\bar{x}| \Rightarrow \sum_n a_n x^n$



$$|a_n x^n| = |a_n \frac{x}{\bar{x}} \bar{x}^n| = |a_n \bar{x}^n| \cdot |\frac{x}{\bar{x}}|^n$$

$$|a_n x^n| \leq |a_n \bar{x}^n| \cdot |\frac{x}{\bar{x}}|^n \leq k |\frac{x}{\bar{x}}|^n$$

converge in ogni punto di x

$\sum_{n=0}^{\infty} |\frac{x}{\bar{x}}|^n$ di queste serie sappiamo se converge o diverge, dato che prendo il valore $|\frac{x}{\bar{x}}| < 1$ allora la serie converge.

Condizione necessaria per la convergenza $a_n \bar{x}^n \rightarrow 0 \cdot n \rightarrow +\infty$

$\exists k$ tale che per n grande $|a_n \bar{x}^n| < k$

$|\frac{x}{\bar{x}}| < 1 \quad |x| < |\bar{x}| \Rightarrow$ termine generale di una serie convergente e sappiamo che tende a zero ed è una funzione limitata.

per il criterio del confronto per serie a termini positivi

$\sum_n |a_n x^n|$ è convergente cioè $\sum_n a_n x^n$ converge assolutamente

$\Rightarrow \sum_n a_n x^n$ converge.

$\sum_n \frac{(-1)^n}{n}$ converge ma non converge assolutamente $\sum_n |\frac{(-1)^n}{n}| = \sum_n \frac{1}{n}$ NON CONVERGENTE.

$|x| < |\bar{x}|$ Ipotesi \rightarrow se in x la serie non converge allora per ogni x tale che $|x| > |\bar{x}|$ la serie non converge



debbiamo dimostrare che NON CONVERGENTE

Determiniamo l'insieme di convergenza della serie.

allora $\rho = \sup \{ |x| : \sum_n a_n x^n \text{ converge} \}$

raggio di convergenza della serie di

POTENZE

In ρ e $-\rho$ non si sa cosa capita

$\Rightarrow \rho$ per la serie GEOMETRICA è 1

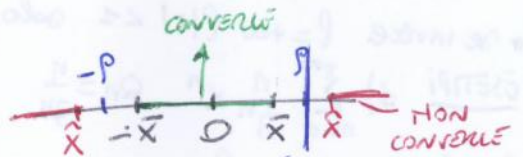
CRITERIO DEL RAPPORTO per le serie di POTENZE $\Rightarrow a_n \neq 0$

$$\exists \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{|a_{n+1}|}{|a_n|} = l \in \mathbb{R}$$

Allora si ha che: 1) se $l = +\infty \Rightarrow \rho = 0$

2) se $l \in \mathbb{R} \setminus \{0\} \Rightarrow \rho = \frac{1}{l}$

3) se $l = 0$ la serie converge per ogni $x \in \mathbb{R} \Rightarrow \rho = +\infty$



allora l'insieme di convergenza fino a che i due tratti si incontrano!

2) $\sum_{n=2}^{+\infty} \frac{1}{n} x^n \Rightarrow$ cerco il raggio di convergenza ρ $a_n = \frac{1}{n} \Rightarrow$
 $\Rightarrow \frac{|a_{n+1}|}{|a_n|} = \frac{\frac{1}{n+1}}{\frac{1}{n}} = \frac{n}{n+1} = \rho = 1$ $\rho = \frac{1}{e} = 1$ $\left[-1, 1 \right)$
 • $x=1: \sum_{n=1}^{+\infty} \frac{1}{n}$ diverge
 • $x=-1: \sum_{n=2}^{+\infty} \frac{1}{n} (-1)^n$ converge

Insieme di convergenza $C = [-1, 1)$

3) $\sum_{n=2}^{+\infty} \frac{1}{n^2} x^n$ $a_n = \frac{1}{n^2} \Rightarrow \sqrt[n]{\frac{1}{n^2}} = \frac{1}{(\sqrt[n]{n})^2} \rightarrow 1$ $\rho = \frac{1}{e} = 1$ $(-1, 1)$
 $\sqrt[n]{n} = n^{\frac{1}{n}} = e^{\frac{1}{n} \log n} \rightarrow 1$
 • $x=1: \sum_{n=2}^{+\infty} \frac{1}{n^2}$ converge
 • $x=-1: \sum_{n=2}^{+\infty} \frac{1}{n^2}$ converge

4) $\sum_{n=0}^{+\infty} \frac{(-1)^n}{n!} x^n$ $a_n = \frac{(-1)^n}{n!}$
 criterio rapporto $\frac{|a_{n+1}|}{|a_n|} = \frac{1}{(n+1)!} \cdot \frac{n!}{1} = \frac{1}{n+1} \rightarrow 0 = \rho$ $\sum \frac{1}{n^2}$ conv $\Rightarrow \sum_{n=1}^{+\infty} (-1)^n \frac{1}{n^2}$ conv ASSOLUTAMENTE
 $\rho = +\infty$

5) $\sum_{n=0}^{+\infty} (-1)^n n^n x^n$ $a_n = (-1)^n n^n$ criterio radice $\sqrt[n]{|(-1)^n n^n|} = \sqrt[n]{n^n} = n \rightarrow +\infty$
 $\rho = 0$ la serie converge solo per $x=0$

SOMMA di SERIE di POTENZE

$\sum_{n=0}^{+\infty} a_n x^n$ insieme di convergenza C_a ; $\sum_{n=0}^{+\infty} b_n x^n$ insieme di convergenza C_b ed S_b è la somma della serie.

TEOREMA $\sum_{n=0}^{+\infty} (a_n + b_n) x^n$ converge nell'insieme $C_a \cap C_b$ e in questo insieme la sua somma è la somma delle 2 serie $S_a(x) + S_b(x)$ SINTETIZZANDO:

$$\sum_{n=0}^{+\infty} (a_n + b_n) x^n = \sum_{n=0}^{+\infty} a_n x^n + \sum_{n=0}^{+\infty} b_n x^n$$

N.B. In generale la serie somma potrebbe convergere in un insieme più grande di $C_a \cap C_b$

1) $\sum_{n=1}^{+\infty} \left(\frac{1}{n} - \frac{1}{n!} \right) x^n \Rightarrow$ per convergenza \Rightarrow prendo $\sum_{n=1}^{+\infty} \frac{1}{n} x^n$ e $\sum_{n=1}^{+\infty} \frac{1}{n!} x^n$ invece

$\sum_{n=1}^{+\infty} \frac{1}{n!} x^n \Rightarrow \frac{1}{(n+1)!} \cdot \frac{n!}{1} = \frac{1}{n+1} \rightarrow 0$ $\rho = +\infty$ cioè Σ converge $\forall x$

la serie somma converge in $[-1, 1]$ però l'insieme di convergenza può essere più grande.

$\Rightarrow \sum_{n=1}^{+\infty} \left(\frac{1}{n} - \frac{1}{n!} \right) x^n \Rightarrow \sum_{n=1}^{+\infty} \frac{(n-1)! - 1}{n!} x^n$ per esercizio.

ES $\sum_{n=0}^{+\infty} \frac{1}{n} x^n$ $\left[-1, 1 \right)$ $\sum a_n x^n$
 $\sum_{n=0}^{+\infty} \frac{(-1)^n}{n} x^n$ $\left[-1, 1 \right)$ $\sum b_n x^n$
 $\Rightarrow \sum_{n=0}^{+\infty} (a_n + b_n) x^n = \sum_{n=0}^{+\infty} 0 \cdot x^n$ converge $\forall x \in \mathbb{R}$ $\rho = +\infty$

PRODOTTI di SERIE di POTENZE $\Rightarrow \sum_{n=0}^{+\infty} a_n x^n \cdot \sum_{n=0}^{+\infty} b_n x^n$

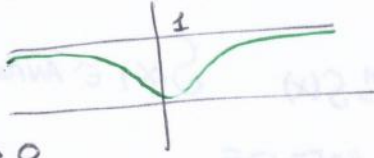
$S_a^a = a_0$ $S_b^b = b_0$ $S_2^a \cdot S_2^b = a_0 b_0 + a_1 b_0 x + a_2 b_0 x^2 + a_0 b_1 x + a_1 b_1 x^2 + a_2 b_1 x^3 + a_0 b_2 x^2 + a_1 b_2 x^3 + a_2 b_2 x^4 =$
 $S_2^a = a_0 + a_1 x$ $S_2^b = b_0 + b_1 x$
 $S_2^a = a_0 + a_1 x + a_2 x^2$ $S_2^b = b_0 + b_1 x + b_2 x^2$

SERIE di TAYLOR di f in x₀

Formula di TAYLOR con resto di PEANO $\Rightarrow f(x) = f(x_0) + f'(x_0)(x-x_0) + \dots + \frac{f^{(n)}(x_0)}{n!}(x-x_0)^n + o(x-x_0)^n$

$f(x) \approx \sum_{n=0}^{+\infty} \frac{f^{(n)}(x_0)}{n!} (x-x_0)^n \rightarrow I$ intervallo tale che $x_0 \in I$

ESERPIO $f(x) = \begin{cases} e^{-1/x^2} & x \neq 0 \\ 0 & x = 0 \end{cases}$



$\lim_{x \rightarrow 0} f(x) = 0$ (TEOREMA dei TAPPABUCCHI: se è quello che deriva quello è la funt.)

per $x \rightarrow 0 \Rightarrow f'(x) = e^{-1/x^2} \cdot (-2) \cdot \frac{1}{x^3} \rightarrow 0$
 $f'(0) = 0 \quad f''(0) = f^{(n)}(0) = 0$

$\sum_{n=0}^{+\infty} \frac{f^{(n)}(0)}{n!} x^n = 0$ intervallo intorno allo zero non converge la serie ad $f(x)$ e noi intenderemo che serie che convergono in quel punto.

Definizione f di classe C^∞ in un intorno di punto x_0 si dice ANALITICA in x_0 se esiste $\delta > 0$ tale che per ogni $x \in (x_0 - \delta, x_0 + \delta)$ la somma delle serie di Taylor calcolate in x coincide con $f(x)$.

TEOREMA f di classe C^∞ su un intervallo I. x_0 punto intorno ad I.
 Se $\exists \delta > 0, \exists M > 0$ tale che $\forall n=0,1,\dots \forall x \in (x_0 - \delta, x_0 + \delta)$
 $|f^{(n)}(x)| < M$ DERIVATE BILIMITATE DA UNA COSTANTE allora f è analitica $(x_0 - \delta, x_0 + \delta)$

DM
 $\sum_{n=0}^{+\infty} \frac{f^{(n)}(x_0)}{n!} (x-x_0)^n$ SOMMA PARZIALE $\rightarrow \sum_{n=0}^N \frac{f^{(n)}(x_0)}{n!} (x-x_0)^n = S_N(x)$
 $S_N(x) \rightarrow f(x)$

$|f(x) - S_N(x)| \rightarrow 0 \Rightarrow$ FORMULA di TAYLOR con RESTO di LAGRANGE \Rightarrow
 $f(x) = S_N(x) + \frac{f^{(n+1)}(\xi)}{(n+1)!} (x-x_0)^{n+1}$

$|f(x) - S_N(x)| = \left| \frac{f^{(n+1)}(\xi)}{(n+1)!} (x-x_0)^{n+1} \right| \leq \frac{M}{(n+1)!} |x-x_0|^{n+1}$ ξ compreso tra x e x_0
 con un passaggio a più $\leq \frac{|f^{(n+1)}(\xi)|}{(n+1)!} |x-x_0|^{n+1} \leq \frac{M}{(n+1)!} \delta^{n+1} \rightarrow 0$ $x \in (x_0 - \delta, x_0 + \delta) \rightarrow |x-x_0| < \delta$

$\Rightarrow \frac{a^n}{n!} \rightarrow 0 \Rightarrow$ IMPORTANTE da RICORDARE !! SVILUPPO di TAYLOR
 $e^x = 1 + x + \frac{1}{2!} x^2 + \frac{1}{3!} x^3 + \dots +$

per dire che è vero devo:
 $f(x) = e^x \quad f^{(n)}(x) = e^x$ insieme grande $(-R, R) \quad \forall x \in (-R, R) \quad R \in \mathbb{R}$

$|f^{(n)}(x)| \leq e^R$ questo mi fa dire che e^x è ANALITICA.
 $\Rightarrow \sum_{n=0}^{+\infty} \frac{1}{n!} = e \quad e^x = \sum_{n=0}^{+\infty} \frac{x^n}{n!} \quad x=1 \quad e = \sum_{n=0}^{+\infty} \frac{1}{n!} \quad e = \lim_{n \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n$

Funzioni TRIGONOMETRICHE $\Rightarrow \sin x = x - \frac{x^3}{3!} + \frac{x^5}{5!} - \dots$ è una funzione analitica
 $f(x) = \sin x \quad f'(x) = \cos x \quad f''(x) = -\sin x \quad \forall n \quad \forall x \in \mathbb{R}$
 $|f^{(n)}(x)| \leq 1 \Rightarrow \sin x$ analitica su \mathbb{R} (SVILUPPI di $\Rightarrow \cos, \sin, \cosh$)
 analitica nello stesso insieme, f+g analitica
 $\rightarrow \log(1+x) = \sum_{n=1}^{+\infty} \frac{(-1)^{n+1} x^n}{n} = x - \frac{x^2}{2} + \dots$ prendo la serie e calcolo il resto di convergenza
 $\frac{(-1)^n}{n+1} \rightarrow 1 \Rightarrow (1+x)^x$ calcolare $\rho = \sum_{n=1}^{+\infty} \frac{x(x-1)\dots(x-n+1)}{n!} x^n \quad \rho=1$

Sommando polinomi trigonometrici ottengo polinomi trigonometrici

Proposizione Prodotto di polinomi trigonometrici è ancora polinomio trigonometrico

$$\rightarrow P_m(x) \times Q_n(x) = (a_0 + a_1 \cos^2 x + b_1 \sin^2 x + \dots + b_m \sin^m \cos^m x) (c_0 + c_1 \cos^2 x + d_1 \sin^2 x + c_2 \cos^2 x + \dots + d_n \sin^2 x)$$

$$= a_0 c_0 + c_0 a_1 \cos^2 x$$

$$a_0 c_1 \cos^2 x + c_1 a_1 (\cos^2 x)^2 + c_1 b_1 \cos^2 x \sin^2 x + c_1 a_2 \cos^2 x \cos^2 x \cos^2 x$$

$$= a_0 + a_1 \cos^2 x + a_2 \sin^2 x + a_n \cos^m x \cos^n x \left. \begin{matrix} \sin^m x \cos^n x \\ \sin^m x \sin^n x \end{matrix} \right\} \begin{matrix} \cos^k x \\ \sin^k x \end{matrix} \Rightarrow \text{con } k \text{ da determinare.}$$

Partiamo dalle leggi di ADDIZIONE

ricordando le FORMULE di WEIER:

$$\begin{aligned} \cos[(n+m)x] + \cos[(n-m)x] &= \cos[mx+nx] + \cos[nx-mx] = \\ &= \cos nx \cos mx - \sin nx \sin mx + \cos nx \cos mx + \sin nx \sin mx \\ &= 2 \cos nx \cos mx \end{aligned}$$

$$\cos nx \cos mx = \frac{1}{2} [\cos(n+m)x + \cos(n-m)x]$$

quando abbiamo prodotti di cosemi, possiamo riscrivere i prodotti in un'altra forma.

Da un prodotto si passa ad una somma delle stesso tipo \rightarrow spazio dei polinomi non è finito ma è infinito.

Problema: approssimare funzioni periodiche mediante polinomi trigonometrici

$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ periodico di periodo $\frac{2\pi}{\omega} \Rightarrow a_0 + \sum_{n=1}^m a_n \cos n\omega x + b_n \sin n\omega x$
 approssimate con una $f(x)$ con una somma finita e mi chiedo quando

$$f(x) = a_0 + \sum_{n=1}^{\infty} a_n \cos n\omega x + b_n \sin n\omega x$$

SERIE TRIGONOMETRICA \Rightarrow somma di serie di polinomi trigonometrici

Useremo la stessa cosa per la somma di serie di potenze

$$S(x) = \sum_{n=0}^{\infty} a_n x^n \rightarrow a_n = \frac{S^{(n)}(0)}{n!}$$

Ma se vale $f(x) = a_0 + \sum$ quest'uguaglianza

LEMMA: FORMULE di ORTOGONALITÀ

$$\int_{-\pi/\omega}^{\pi/\omega} \cos n\omega x \cos m\omega x dx = \begin{cases} 0 & n \neq m \\ \frac{\pi}{\omega} & n = m \end{cases}$$

$$\Rightarrow \int_{-\pi/\omega}^{\pi/\omega} \cos n\omega x \sin m\omega x dx = 0 \quad \forall n, m$$

$$\Rightarrow \int_{-\pi/\omega}^{\pi/\omega} \sin n\omega x \sin m\omega x dx = \begin{cases} 0 & n \neq m \\ \frac{\pi}{\omega} & n = m \end{cases}$$

$$\int_{-\pi/\omega}^{\pi/\omega} \cos m\omega x \cos n\omega x dx = \int_{-\pi/\omega}^{\pi/\omega} \frac{1}{2} [\cos((n+m)\omega x) + \cos((n-m)\omega x)] dx$$

$$\bullet n \neq m \quad \frac{1}{2} \left[\frac{\sin((n+m)\omega x)}{(n+m)\omega} + \frac{\sin((n-m)\omega x)}{(n-m)\omega} \right]_{-\pi/\omega}^{\pi/\omega} = \frac{1}{2} \left[\frac{\sin((n+m)\omega \pi/\omega)}{(n+m)\omega} - \dots \right] = 0$$

anche se fosse stato coseno.

$$\bullet n = m \quad \frac{1}{2} \int_{-\pi/\omega}^{\pi/\omega} [\cos 2n\omega x + 1] dx = \frac{1}{2} \left[\frac{\sin 2n\omega x}{2n\omega} + x \right]_{-\pi/\omega}^{\pi/\omega} = \frac{1}{2} \left[\frac{\pi}{\omega} - \left(-\frac{\pi}{\omega}\right) \right] = \frac{1}{2} \frac{2\pi}{\omega} = \frac{\pi}{\omega}$$

Supponiamo che nel punto x valga: $f(x) = a_0 + \sum_{n=1}^{\infty} (a_n \cos n\omega x + b_n \sin n\omega x)$
 calcoliamo a_0, a_n, b_n come funzioni di $f \Rightarrow \int_{-\pi/\omega}^{\pi/\omega} f(x) dx = \int_{-\pi/\omega}^{\pi/\omega} \left[a_0 + \sum_{n=1}^{\infty} (a_n \cos n\omega x + b_n \sin n\omega x) \right] dx$
 $\Rightarrow \int_{-\pi/\omega}^{\pi/\omega} f(x) dx = \int_{-\pi/\omega}^{\pi/\omega} a_0 dx + \sum_{n=1}^{\infty} \int_{-\pi/\omega}^{\pi/\omega} (a_n \cos n\omega x + b_n \sin n\omega x) dx$

→ f pari $b_m = \frac{\omega}{\pi} \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} \underbrace{f(x) \sin m \omega x}_{\text{DISPARI}} dx = 0$ $f(x) = a_0 + \sum_{m=1}^{\infty} a_m \cos m \omega x$

TORNAIO al DENTE

di SECA → $f(x) |_{(-1,1)} = x$ $a_0 = 0$ $a_m = 0$



$T = \frac{2\pi}{\omega}$
 $\omega = \frac{2\pi}{T} \Rightarrow \omega = \pi$

$b_m = \frac{\pi}{\pi} \int_{-1}^1 x \sin m \pi x dx = \frac{x - \cos m \pi x}{m \pi} \Big|_{-1}^1 - \int_{-1}^1 -\frac{\cos m \pi x}{m \pi} dx =$

$= \frac{-\cos m \pi - \cos(-m \pi)}{m \pi} + \left[\frac{\sin m \pi x}{(m \pi)^2} \right]_{-1}^1 = \frac{-(-1)^m - (-1)^m}{m \pi} = \frac{2(-1)^{m+1}}{m \pi}$

$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{2(-1)^{n+1}}{n \pi} \sin n \pi x$ $\frac{2}{\pi} \sin \pi x$; $\frac{2}{\pi} \sin 2 \pi x - \frac{2}{2 \pi} \sin 2 \pi x - \frac{2}{\pi} \sin \pi x - \frac{2}{2 \pi} \sin 2 \pi x + \frac{2}{3 \pi} \sin 3 \pi x$

$a_0 = \frac{\omega}{2 \pi} \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} f(x) dx$

CONVERGENZA PUNTUALE della SERIE di FOURIER

La serie $a_0 + \sum (-1)^n$ converge a $f(x)$?

TEOREMA $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ periodica $T = \frac{2\pi}{\omega}$ f ha al più un numero finito di punti di discontinuità in $[-\frac{\pi}{\omega}, \frac{\pi}{\omega}]$ $-\frac{\pi}{\omega} \leq x_1 < x_2 < \dots < x_N \leq \frac{\pi}{\omega}$

x_i sono discontinuità tipo "SALTO", f derivabile (x_i, x_{i+1}) ed esistono

finiti: $\lim_{x \rightarrow x_i^+} f(x)$, $\lim_{x \rightarrow x_i^-} f(x)$

Sotto queste ipotesi: per ogni $x \in \mathbb{R}$ la serie di Fourier di f converge

al valore $\frac{1}{2} [f(x^+) + f(x^-)]$ dove $f(x^+) = \lim_{z \rightarrow x^+} f(z)$ $f(x^-) = \lim_{z \rightarrow x^-} f(z)$

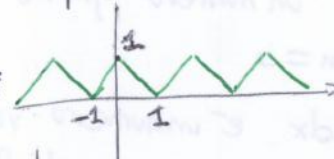


HA discontinuità NO e alla fine dell'intervallo
 e se che $\exists \lim_{x \rightarrow 0^+} f'(x) = 0$ $\exists \lim_{x \rightarrow 0^-} f'(x) = 0$ (LIMITE DESTRO E LIMITE SINISTRO)

se x_0 è tale che f è continua in x_0 $\frac{1}{2} [f(x_0^+) + f(x_0^-)] = f(x_0)$

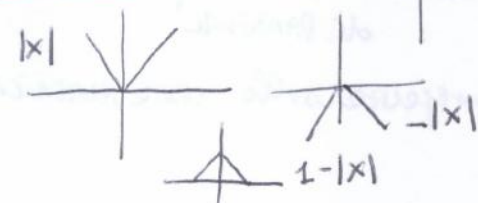
COROLLARIO $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ periodica di periodo $\frac{2\pi}{\omega}$
 continua; f derivabile tranne che in un numero finito di punti in $[-\frac{\pi}{\omega}, \frac{\pi}{\omega}]$ che siano punti angolosi allora per $x \in \mathbb{R}$ la serie di Fourier di f converge ad $f(x)$.

ONDA TRIANGOLARE



$f(x) |_{(-1,1)} = 1 - |x|$ f pari $b_m = 0$
 $|\omega = \pi|$ $a_0 = \frac{\pi}{2\pi} \int_{-1}^1 f(x) dx = \frac{1}{2} \cdot 2 \cdot \frac{1 \cdot 1}{2} = \frac{1}{2}$

$a_m = \frac{\pi}{\pi} \int_{-1}^1 [-|x| - 1] \cos m \pi x dx = 2 \int_0^1 (-x+1) \cos m \pi x dx =$
 $= 2 \left\{ (-x+1) \frac{\sin m \pi x}{m \pi} \Big|_0^1 - \int_0^1 -\frac{\sin m \pi x}{m \pi} dx \right\} = 2 \left[-\frac{\cos m \pi x}{(m \pi)^2} \right]_0^1 =$



Dim 1) $\forall P_m(x)$

$$\int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} |f(x) - Q_m(x)|^2 dx \geq \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} |f(x) - P_m(x)|^2 dx \Rightarrow \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} \left[(f(x) - P_m(x))^2 + (P_m(x) - Q_m(x))^2 \right] dx$$

$$\int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} \left[(f(x) - P_m(x) + P_m(x) - Q_m(x))^2 \right] dx = \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} (f(x) - P_m(x))^2 dx + \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} (P_m(x) - Q_m(x))^2 dx$$

$$+ 2 \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} [f(x) - P_m(x)] [P_m(x) - Q_m(x)] dx \xrightarrow{\text{Facciamo vedere che } dx=0}$$

$$= \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} f(x) P_m(x) dx - \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} P_m^2(x) dx - \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} f(x) Q_m(x) dx + \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} P_m(x) Q_m(x) dx$$

$$\int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} f(x) \left(a_0 + \sum_{n=1}^{\infty} (a_n \cos n\omega x + b_n \sin n\omega x) \right) dx = a_0 \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} f(x) dx + \sum_{n=1}^{\infty} a_n \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} f(x) \cos n\omega x dx + b_n \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} f(x) \sin n\omega x dx$$

$$= a_0 \frac{2\pi}{\omega} a_0 + \sum_{n=1}^m (a_n \frac{\pi}{\omega} a_n + b_n \frac{\pi}{\omega} b_n) = \frac{2\pi}{\omega} a_0^2 + \sum_{n=1}^m (a_n^2 + b_n^2) \frac{\pi}{\omega}$$

Formula di ORTOGONALITÀ $\int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} \cos n\omega x \cos m\omega x dx$ $a_n = \frac{\omega}{\pi} \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} f(x) \cos n\omega x dx$

$$\int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} f(x) P_m(x) dx = \frac{2\pi}{\omega} a_0^2 + \sum_{n=1}^m (a_n^2 + b_n^2) \frac{\pi}{\omega} \Rightarrow \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} P_m(x) P_m(x) dx = \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} \left(a_0 + \sum_{n=1}^m (a_n \cos n\omega x + b_n \sin n\omega x) \right)^2 dx$$

$$= \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} \left(a_0^2 + 2a_0 \sum_{n=1}^m (a_n \cos n\omega x + b_n \sin n\omega x) + \sum_{n=1}^m (a_n^2 \cos^2 n\omega x + b_n^2 \sin^2 n\omega x + 2a_n b_n \cos n\omega x \sin n\omega x) \right) dx$$

$$= \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} a_0^2 dx + \sum_{n=1}^m \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} (2a_0 a_n \cos n\omega x + 2a_0 b_n \sin n\omega x) dx + \sum_{n=1}^m \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} (a_n^2 \cos^2 n\omega x + b_n^2 \sin^2 n\omega x) dx$$

$$\int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} a_0 a_1 \cos \omega x dx = 0$$

$$\int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} a_1 \cos \omega x a_1 \cos \omega x dx = \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} a_1^2 \cos^2 \omega x dx = \frac{\pi}{\omega}$$

$n \neq m$
 $\int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} \cos n\omega x dx = 0$

$$\int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} P_m(x) P_m(x) dx = a_0^2 \frac{2\pi}{\omega} + \sum_{n=1}^m (a_n^2 + b_n^2) \frac{\pi}{\omega}$$

$$\int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} |f(x) - Q_m(x)|^2 dx = \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} |f(x) - P_m(x)|^2 dx + \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} (P_m(x) - Q_m(x))^2 dx \Rightarrow \int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} f(x)^2 dx$$

è minimo cioè uguale
 o per $Q_m(x) = P_m(x)$

$$\int_{-\frac{\pi}{\omega}}^{\frac{\pi}{\omega}} f(x)^2 dx = a_0^2 \frac{2\pi}{\omega} + \sum_{n=1}^{\infty} (a_n^2 + b_n^2) \frac{\pi}{\omega}$$

IDENTITÀ di PARSEVAL

FORMA ESPONENZIALE

$$e^{ix} = \cos x + i \sin x \quad x \in \mathbb{R} \quad e^{-ix} = \cos(-x) + i \sin(-x) = \cos x - i \sin x$$

$$e^{ix} + e^{-ix} = 2 \cos x \rightarrow \cos x = \frac{e^{ix} + e^{-ix}}{2}$$

$$e^{ix} - e^{-ix} = 2i \sin x \rightarrow \sin x = \frac{e^{ix} - e^{-ix}}{2i}$$

$$\cos n\omega x = \frac{e^{in\omega x} + e^{-in\omega x}}{2}; \quad \sin n\omega x = \frac{e^{in\omega x} - e^{-in\omega x}}{2i} = \frac{ie^{in\omega x} - ie^{-in\omega x}}{2}$$

$$a_n \cos n\omega x + b_n \sin n\omega x = a_n \frac{e^{in\omega x} + e^{-in\omega x}}{2} + b_n \frac{ie^{in\omega x} - ie^{-in\omega x}}{2} = e^{in\omega x} \left[\frac{a_n - ib_n}{2} \right] + e^{-in\omega x} \left[\frac{a_n + ib_n}{2} \right]$$

$C_n = \frac{a_n - ib_n}{2}$ $\bar{C}_n = \frac{a_n + ib_n}{2}$

$$\sum_{n=2}^{\infty} C_n e^{in\omega x} \quad C_0 = a_0$$

$$\rightarrow \begin{cases} y'' + \alpha y' + \gamma y = 0 \\ y(0) = y_0 \\ y'(0) = y_1 \end{cases}$$

$$y(x) = \sum_{n=0}^{\infty} a_n x^n$$

$$x \cdot y'(x) = \sum_{n=1}^{\infty} n a_n x^{n-1} \cdot x = \sum_{n=1}^{\infty} n a_n x^n$$

$$y''(x) = \sum_{n=2}^{\infty} n(n-1) a_n x^{n-2} = \sum_{n=2}^{\infty} (n+2)(n+1) a_{n+2} x^n \rightarrow \sum_{n=0}^{\infty} (n+2)(n+1) a_{n+2} x^n$$

$$n-2 = k \quad n = k+2 \quad n=2 \rightarrow k=0$$

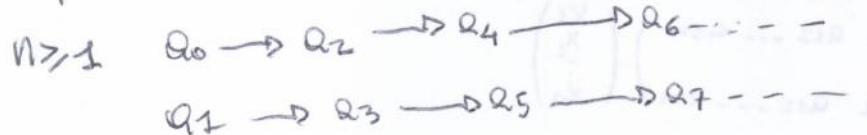
$$\sum_{n=0}^{\infty} (k+2)(k+1) a_{k+2} x^k \rightarrow \sum_{n=0}^{\infty} (n+2)(n+1) a_{n+2} x^n = y''(x)$$

CONTINUA in $y'' - \alpha y' + \gamma y = 0$

$$\sum_{n=0}^{\infty} (n+2)(n+1) a_{n+2} x^n - \sum_{n=0}^{\infty} n a_n x^n + \sum_{n=0}^{\infty} a_n x^n = 0$$

$$2a_2 + a_0 + \sum_{n=1}^{\infty} [(n+2)(n+1) a_{n+2} - n a_n + a_n] x^n = 0$$

$$\begin{cases} 2a_2 + a_0 = 0 \\ (n+2)(n+1) a_{n+2} - a_n(n-1) = 0 \end{cases} \quad \begin{cases} a_2 = \frac{a_0}{2} \\ a_{n+2} = \frac{n-1}{(n+2)(n+1)} a_n \end{cases}$$



$$y(x) = a_0 + a_1 x + a_2 x^2 + \dots$$

\downarrow \downarrow
 $y(0)$ $y'(0)$

DIMOSTRAZIONE $\varphi(t) = c_1 \varphi_1(t) + c_2 \varphi_2(t) = c_1 A \varphi_1(t) + c_2 A \varphi_2(t) = A [c_1 \varphi_1(t) + c_2 \varphi_2(t)] =$

\downarrow cioè significa che $\varphi_1(t)$ e $\varphi_2(t)$ sono n soluzioni linearmente indipendenti di $\dot{x} = Ax$ allora tutte le soluzioni sono della forma $c_1 \varphi_1(t) + c_2 \varphi_2(t) + \dots + c_n \varphi_n(t)$ $c_1, c_2, \dots, c_n \in \mathbb{R}$

\rightarrow l'insieme delle soluzioni del sistema $\dot{x} = Ax$ è uno spazio vettoriale, basta che conosco un punto dello spazio per conoscerlo tutto, e di dimensione n.

L'integrale generale di $\dot{x} = Ax$ è l'insieme di tutte le soluzioni del sistema

SISTEMA COMPLETO $\dot{x} = Ax + b(t)$ dove $b(t)$ ha $b: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}^n$

PROPOSIZIONE \Rightarrow l'integrale del sistema $\dot{x} = Ax + b(t)$ è $c_1 \varphi_1(t) + \dots + c_n \varphi_n(t) + \psi_0(t)$ dove

$c_1 \varphi_1 + \dots + c_n \varphi_n$ è l'integrale generale di $\dot{x} = Ax$ cioè del sistema omogeneo e $\psi_0(t)$ è una soluzione particolare di $\dot{x} = Ax + b(t)$

DIMOSTRAZIONE $\varphi_1(t)$ e $\varphi_2(t)$ sono soluzioni del sistema completo allora la differenza $\varphi(t) = \varphi_1(t) - \varphi_2(t)$ è soluzione del sistema omogeneo

$$\dot{\varphi}(t) = \dot{\varphi}_1(t) - \dot{\varphi}_2(t) = [A \varphi_1(t) + b(t)] - [A \varphi_2(t) + b(t)] = A[\varphi_1(t) - \varphi_2(t)] = A \varphi(t)$$

$\Rightarrow \varphi_1(t) = \varphi(t) + \varphi_2(t)$

PRINCIPIO DI SORRAPPPOSIZIONE $\rightarrow \dot{x} = Ax + b_1(t) + b_2(t)$ ψ_1 è soluzione del punto $x = Ax + b_1(t)$
 ψ_2 è soluzione del punto $x = Ax + b_2(t) \Rightarrow \psi_1(t) + \psi_2(t)$ è soluzione del sistema $\dot{x} = Ax + b_1(t) + b_2(t)$

DIMOSTRAZIONE $\varphi(t) = \varphi_1(t) + \varphi_2(t)$ $\dot{\varphi}(t) = \dot{\varphi}_1(t) + \dot{\varphi}_2(t) = A \varphi_1(t) + b_1(t) + A \varphi_2(t) + b_2(t) = A[\varphi_1(t) + \varphi_2(t)] + b_1(t) + b_2(t) = [A \varphi(t) + b_1(t) + b_2(t)]$

CASO n=2 $\begin{cases} \dot{x}_1 = a_{11} x_1 + a_{12} x_2 \\ \dot{x}_2 = a_{21} x_1 + a_{22} x_2 \end{cases} \dot{x} = Ax \quad x(t) \in \mathbb{R}^2 \quad A \in M(2,2)$

PROBLEMA: trovare 2 soluzioni linearmente indipendenti di $\dot{x} = Ax$ in dimensione due cioè con analogia al caso scalare troviamo soluzioni

\rightarrow sostituiamo nel sistema: $x(t) = e^{\lambda t} u$ dove u è un vettore costante di \mathbb{R}^2 e λ una costante da determinare

ci mettiamo in dimensione 1 per capire cosa succede, le soluzioni che troviamo le prenderemo esponenziali.

\rightarrow soluzioni del 2° ordine sostituisco $\dot{x} + a x + b x = 0/g(t)$

\rightarrow sostituisco in $\dot{x} = Ax$ trovo che $\frac{d}{dt} (e^{\lambda t} u) = \lambda e^{\lambda t} u = A e^{\lambda t} u = e^{\lambda t} A u$

$\lambda e^{\lambda t} u = e^{\lambda t} A u \quad e^{\lambda t} \neq 0$ (numero diverso da zero \rightarrow divido)

$Au = \lambda u$ $\lambda =$ AUTOVALORE $u =$ AUTOVECTORE CORRISPONDENTE A λ

$A =$ MATRICE SISTEMA.

Problema di Cauchy, soluzione particolare:

$$\begin{cases} x_1(0) = 0 \\ x_2(0) = 1 \end{cases} \quad X(0) = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} \quad c_1 e^{\lambda t} \begin{pmatrix} 1 \\ 3 \end{pmatrix} + c_2 e^{\mu t} \begin{pmatrix} 1 \\ -2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} \quad \begin{cases} c_1 + c_2 = 0 \\ 3c_1 - 2c_2 = 1 \end{cases}$$

$c_1 = \frac{1}{5} \quad c_2 = \frac{1}{5}$ soluzione unica quindi l'unica soluzione del

problema di Cauchy è $\frac{1}{5} e^{2t} \begin{pmatrix} 1 \\ 3 \end{pmatrix} - \frac{1}{5} e^{-8t} \begin{pmatrix} 1 \\ -2 \end{pmatrix} =$ componenti: $\begin{pmatrix} \frac{1}{5} e^{2t} - \frac{1}{5} e^{-8t} \\ \frac{3}{5} e^{2t} + \frac{2}{5} e^{-8t} \end{pmatrix}$

CASO 2) $P(A)$ ha 2 radici REALI COINCIDENTI $\Rightarrow A$ ha un UNICO AUTORETTORE REALE con molteplicità algebrica 2.

2A) a λ corrispondono 2 autovettori u_1, u_2

linearmente indipendenti. Soluzioni $\varphi_1(t) = e^{\lambda t} u_1 \quad \varphi_2(t) = e^{\lambda t} u_2$ se u_1, u_2 non linearmente indipendenti anche φ_1 e φ_2 non lin. indipendenti.

Integrale generale è $c_1 e^{\lambda t} u_1 + c_2 e^{\lambda t} u_2$

2B) a λ corrisponde un unico autovettore $u \neq 0$ (a meno di costanti moltiplicative)

Si ha un'unica soluzione della forma $\varphi(t) = e^{\lambda t} u$. Esiste tuttora un vettore $v \in \mathbb{R}^2$ linearmente indipendente da u della forma:

$\varphi(t) = e^{\lambda t} (vt + w)$ dove w, v sono vettori costanti: $v = \begin{pmatrix} w_1 \\ v_2 \end{pmatrix} \quad w = \begin{pmatrix} w_1 \\ w_2 \end{pmatrix}$

$\varphi(t) = \lambda e^{\lambda t} (vt + w) + e^{\lambda t} v = A \varphi(t) \Rightarrow \lambda e^{\lambda t} vt + \lambda e^{\lambda t} w + e^{\lambda t} v = A(e^{\lambda t} (vt + w))$

$\lambda vt + \lambda w + v = t Av + Aw$ (lo risolvo come un'uguaglianza di 1° grado)
uso il principio di identità dei polinomi

$\begin{cases} Av = \lambda v \\ Aw = \lambda w + v \end{cases} \Rightarrow v \text{ autovettore di } A \text{ relativo a } \lambda.$

$\begin{cases} (A - \lambda I)v = 0 \\ (A - \lambda I)w = v \end{cases}$

\Rightarrow dopo aver trovato u e v trovo $\varphi(t) = c_1 \varphi_1(t) + c_2 \varphi_2(t)$ e poi soluzioni particolari.

ESEMPIO $\begin{cases} \dot{x}_1 = x_2 \\ \dot{x}_2 = -x_1 - 2x_2 \end{cases} \quad A = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ -1 & -2 \end{pmatrix} \quad \det(A - \lambda I) = \det \begin{pmatrix} -\lambda & 1 \\ -1 & -2-\lambda \end{pmatrix} \quad \lambda = -1 \text{ MOLTEPLICITÀ } 2.$

$(A + I)u = 0 \quad \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ -1 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} u_1 \\ u_2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix} \quad u_1 + u_2 = 0 \quad u_2 = -u_1 \quad u = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \end{pmatrix}$

$\varphi(t) = e^{\lambda t} (vt + w) \quad \begin{cases} (A - \lambda I)v = 0 \\ (A - \lambda I)w = v \end{cases} \quad \begin{cases} v_1 + v_2 = 0 \\ w_1 + w_2 = v_1 \\ -w_1 - w_2 = v_2 \end{cases} \quad \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ -1 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} w_1 \\ w_2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} v_1 \\ v_2 \end{pmatrix}$

Scegliamo arbitrariamente

$v_1 \Rightarrow \begin{cases} v_1 = 1 \\ v_2 = -1 \\ w_1 + w_2 = 1 \\ -w_1 - w_2 = -1 \end{cases}$

$v = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \end{pmatrix} \Rightarrow w_1 + w_2 = 1 \quad w_2 = 1 - w_1 \quad w = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix}$

$\varphi_2(t) = e^{-t} \left[t \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right]$ Sceglio $w_1 = 0$

$\varphi(t) = c_1 e^{-t} \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \end{pmatrix} + c_2 e^{-t} \left[t \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right] \rightarrow$ INTEGRALE GENERALE

ESEMPLI $\begin{cases} \dot{x}_1 = 1 \\ \dot{x}_2 = x_2 + 1 \end{cases}$ $\dot{X} = Ax + f(t)$ $A = \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$ $f(t) = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix}$ $\dot{X} = Ax$ $\lambda = 0$ $\lambda = 1$

$(A - 0I)u = 0$ $Au = 0$ $\begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} u_1 \\ u_2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix}$ $\begin{cases} 0 = 0 \\ u_2 = 0 \end{cases}$ $\vec{u} = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix}$

$(A - I)v = 0$ $\begin{pmatrix} -1 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} v_1 \\ v_2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix}$ $\begin{cases} -v_1 = 0 \\ 0 = 0 \end{cases}$ $\vec{v} = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix}$

Integrale generale del sistema omogeneo

$c_1 \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} + c_2 e^t \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix}$ cerco la soluzione particolare della forma:

$f(t) = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} = e^{\alpha t} \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix}$
 $\alpha = 0$ è radice dell'eq. caratteristica

$\psi(t) = kt + h$ $\dot{\psi} = A\psi + f(t)$ $k = A[kt + h] + f(t)$ $k = tAk + Ah + \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix}$
 con $k = \begin{pmatrix} k_1 \\ k_2 \end{pmatrix}$ $h = \begin{pmatrix} h_1 \\ h_2 \end{pmatrix}$
 $\psi(t) = k$
 $\begin{cases} Ak = 0 \\ k = Ah + \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} \end{cases}$ $\begin{cases} Ak = 0 \\ Ah = k - \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} \end{cases}$ $\begin{cases} k = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} \\ \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} h_1 \\ h_2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} - \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} \end{cases}$

$\begin{cases} k = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} \\ 0 = 0 \\ h_2 = -1 \end{cases}$ $h = \begin{pmatrix} 0 \\ -1 \end{pmatrix}$ $\psi(t) = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} t + \begin{pmatrix} 0 \\ -1 \end{pmatrix}$ L'INTEGRALE GENERALE:
 $c_1 \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} + c_2 e^t \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} t + \begin{pmatrix} 0 \\ -1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} c_1 + t \\ c_2 e^t - 1 \end{pmatrix}$

SISTEMI DIFFERENZIALI DI TRE EQUAZIONI IN 3 INCOGNITE

Metodo illustrato per risolvere $\dot{X} = Ax$ di 2 eq in 2 incognite può in linea di principio essere generalizzato ad un sistema di n equazioni in n incognite, per un qualunque numero naturale n. A -matrice $n \times n$ $\varphi_1, \dots, \varphi_n \Rightarrow n$ soluzioni lineari indipendenti di $\dot{X} = Ax$ è l'integrale generale $\psi(t) = c_1 \varphi_1(t) + \dots + c_n \varphi_n(t)$

Se $(n=3)$ il polinomio caratteristico $P_A(\lambda)$ di A ha grado 3.

L'obiettivo è quello di determinare tre soluzioni $\varphi_1(t), \varphi_2(t), \varphi_3(t)$ tali che i vettori $\varphi_1(0), \varphi_2(0), \varphi_3(0)$ siano linearmente indipendenti.

L'integrale generale si presenterà nella forma $X = \varphi(t) = c_1 \varphi_1(t) + c_2 \varphi_2(t) + c_3 \varphi_3(t)$

Se sono dati $\bar{X} = \begin{pmatrix} \bar{x}_1 \\ \bar{x}_2 \\ \bar{x}_3 \end{pmatrix}$ sarà possibile esprimere la soluzione particolare corrispondente risolvendo, rispetto alle incognite c_1, c_2, c_3 , il sistema algebrico $c_1 \varphi_1(0) + c_2 \varphi_2(0) + c_3 \varphi_3(0) = \bar{X}$

CASO 1 $\lambda_1, \lambda_2, \lambda_3$ \neq autovalori distinti \rightarrow si possono trovare tre autovettori reali linearmente indipendenti u_1, u_2, u_3 corrispondenti a $\lambda_1, \lambda_2, \lambda_3$ e scriviamo

$\varphi_1(t) = e^{\lambda_1 t} u_1$; $\varphi_2(t) = e^{\lambda_2 t} u_2$; $\varphi_3(t) = e^{\lambda_3 t} u_3$

INTEGRALE GENERALE: $\varphi(t) = c_1 e^{\lambda_1 t} u_1 + c_2 e^{\lambda_2 t} u_2 + c_3 e^{\lambda_3 t} u_3$

$\begin{cases} X_1(t_0) = x_{10} \\ X_2(t_0) = x_{20} \\ X_3(t_0) = x_{30} \end{cases}$ PROBLEMA di CAUCHY

$$\Rightarrow \frac{d}{dt} \varphi_3(t) = \lambda e^{\lambda t} [w + (\alpha_1 u_1 + \alpha_2 u_2) t] + e^{\lambda t} [\alpha_1 u_1 + \alpha_2 u_2] = A \varphi_3(t) = e^{\lambda t} [A w + (\alpha_1 A u_1 + \alpha_2 A u_2) t]$$

Semplificando e usando la definizione di autovettore si riduce

$$(A - \lambda I) w = \alpha_1 u_1 + \alpha_2 u_2 \quad v = \alpha_1 u_1 + \alpha_2 u_2$$

Integrale generale $\varphi(t) = c_1 e^{\lambda t} u_1 + c_2 e^{\lambda t} u_2 + c_3 e^{\lambda t} (t v + w)$

(4) λ ha un unico autovettore u (a meno di fattori moltiplicativi).

Allo soluzione $\varphi_1(t) = e^{\lambda t} u$ se ne aggiungono altre due, della forma:

$$\varphi_2(t) = e^{\lambda t} (t u + v) \quad \varphi_3(t) = e^{\lambda t} \left(\frac{t^2}{2} u + t v + w \right)$$

$\Rightarrow (A - \lambda I) w = v$ imponendo che $\varphi_3(t)$ sia soluzione si ha:

$$\frac{d}{dt} \varphi_3(t) = \lambda e^{\lambda t} \left(\frac{t^2}{2} u + t v + w \right) + e^{\lambda t} (t u + v) = A \varphi_3(t) = e^{\lambda t} \left(\frac{t^2}{2} A u + t A v + A w \right)$$

ESEMPIO

$$\begin{cases} \dot{x}_1 = x_1 - x_2 - x_3 \\ \dot{x}_2 = 2x_2 + x_3 \\ \dot{x}_3 = -x_2 \end{cases}$$

$$A = \begin{pmatrix} 1 & -1 & -1 \\ 0 & 2 & 1 \\ 0 & -1 & 0 \end{pmatrix}$$

$$\det(A - \lambda I) = 0 \quad \begin{pmatrix} 1-\lambda & -1 & -1 \\ 0 & 2-\lambda & 1 \\ 0 & -1 & -\lambda \end{pmatrix} = 0$$

$$= [(2-\lambda)(-\lambda)+1](1-\lambda) = 0 \quad \text{RANGO STRETTAMENTE MINORE di 3 (<3)}$$

$$(1-\lambda)[-2\lambda+1] = 0 \quad -(\lambda-1)^3 = 0 \quad \lambda = 1$$

UNICO AUTOVALORE REALE CON MOLTIPLICITÀ 3.

$$(A - I) u = 0 \quad \begin{bmatrix} 0 & -1 & -1 \\ 0 & 1 & 1 \\ 0 & -1 & -1 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} u_1 \\ u_2 \\ u_3 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{bmatrix}$$

Se ho tempo 2 $\rightarrow \infty$ soluzioni
 Altrve tempo $\bar{e} 1 \rightarrow$ LINEA LINEARE INDIPENDENTE, qual

$$u_2 + u_3 = 0 \quad u_3 = -u_2 \quad u_2 = 1 \quad \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix}$$

∞^2 soluzioni dipendenti le soluzioni da 1 parametro

RANGO MINORE del sistema $\bar{e} 1$

\rightarrow Sono linearmente indipendenti

Autospazio corrispondente a $\lambda = 1$ ha dimensione 2 ma sono infinite le basi quindi scegliamo quella che vogliamo

$$\varphi_1(t) = e^t \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} \quad \varphi_2(t) = e^t \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} \quad \text{RANCA LA TERZA} \quad \varphi_3 = e^t (t \tilde{u} + \tilde{v})$$

$$\begin{cases} (A - I) \tilde{u} = 0 \\ (A - I) \tilde{v} = \tilde{u} \end{cases} \quad \tilde{u} = \alpha_1 \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} + \alpha_2 \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \alpha_2 \\ \alpha_1 + \alpha_2 \\ -\alpha_1 - \alpha_2 \end{pmatrix}$$

$$(A - \lambda I) = \begin{pmatrix} 0 & -1 & -1 \\ 0 & 1 & 1 \\ 0 & -1 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} \tilde{v}_1 \\ \tilde{v}_2 \\ \tilde{v}_3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \alpha_2 \\ \alpha_1 + \alpha_2 \\ -\alpha_1 - \alpha_2 \end{pmatrix} \quad \begin{cases} -\tilde{v}_2 - \tilde{v}_3 = \alpha_2 \\ \tilde{v}_2 + \tilde{v}_3 = \alpha_1 + \alpha_2 \\ -\tilde{v}_2 - \tilde{v}_3 = -\alpha_1 - \alpha_2 \end{cases} \quad \begin{cases} \tilde{v}_2 + \tilde{v}_3 = -\alpha_2 \\ \tilde{v}_2 + \tilde{v}_3 = \alpha_1 + \alpha_2 \\ -\alpha_2 = \alpha_1 + \alpha_2 \end{cases}$$

$$\alpha_1 = -2\alpha_2 \quad \alpha_2 = 1 \quad \alpha_1 = -2 \Rightarrow \tilde{u} \quad \tilde{u} = -2 \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} + 1 \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix}$$

$$\Rightarrow \tilde{v}_2 + \tilde{v}_3 = -1 \quad \tilde{v}_3 = -1 - \tilde{v}_2 \quad \tilde{v} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix}$$

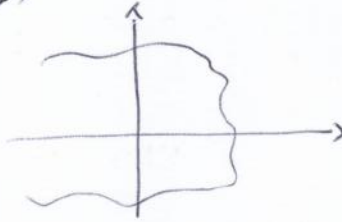
$$\tilde{v}_2 = 0 \quad \varphi_3(t) = e^t \left(t \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix} \right)$$

$$A = \begin{pmatrix} 1 & -1 & -1 \\ -1 & 0 & 0 \\ 2 & 3 & 2 \end{pmatrix}$$

$$v_1 + 2v_2 = 0 \quad v_1 = -2v_2 \quad v = \begin{pmatrix} -2 \\ 1 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} x_1(t) \\ x_2(t) \end{pmatrix} = c_1 e^{-t} \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} + c_2 e^{-2t} \begin{pmatrix} -2 \\ 1 \end{pmatrix}$$

$$y: \begin{cases} x_1(t) = c_1 e^{-t} - 2c_2 e^{-2t} \\ x_2(t) = c_2 e^{-2t} \end{cases}$$



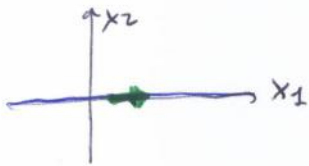
$$\frac{x_1}{c_2} = e^{-2t} \quad e^{-t} = \left(\frac{x_1}{c_2}\right)^{\frac{1}{2}}$$

Sostituisco nelle 1° eq:

$$x_1 = c_2 \left(\frac{x_1}{c_2}\right)^{\frac{1}{2}} - 2x_2 = \frac{c_1}{\sqrt{c_2}} \sqrt{x_2} - 2x_2 = k\sqrt{x_2} - 2x_2$$

$$2x_2 + x_1 = k\sqrt{x_2} \quad 4x_2^2 + x_1^2 + 4x_1x_2 = k^2 x_2$$

$$u = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix}$$



$$\left\{ \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \lambda \in \mathbb{R} \right\} = \text{asse } x_1$$

↳ hanno come direzione l'asse stesso

$$\begin{pmatrix} \dot{x}_1 \\ \dot{x}_2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -\lambda + 2 \cdot 0 \\ 2 \cdot 0 \end{pmatrix} = \lambda \begin{pmatrix} -1 \\ 0 \end{pmatrix}$$

→ se continuo a stare nel mio autospazio ho le soluzioni di quel sistema

$$v = \begin{pmatrix} -2 \\ 1 \end{pmatrix} \quad \left\{ \begin{pmatrix} -2\lambda \\ \lambda \end{pmatrix}, \lambda \in \mathbb{R} \right\}$$

$$\begin{pmatrix} \dot{x}_1 \\ \dot{x}_2 \end{pmatrix} \Big|_{\begin{pmatrix} -2\lambda \\ \lambda \end{pmatrix}} = \begin{pmatrix} \frac{-x_1}{2\lambda} + \frac{2x_2}{2\lambda} \\ -2\lambda \\ -2x_2 \end{pmatrix} = \lambda \begin{pmatrix} 4 \\ -2 \\ 1 \end{pmatrix} \neq \begin{pmatrix} -2 \\ 1 \end{pmatrix}$$

⇒ STABILITÀ ⇒ ogni sistema di Eq differenziale ammette la soluzione costante $x=0$. Si dice che tale soluzione è ASINTOTICAMENTE STABILE per ogni soluzione $x=\varphi(t)$ si ha:

$$\lim_{t \rightarrow +\infty} \varphi(t) = 0$$

TEOREMA La soluzione nulla del sistema è asintoticamente stabile se e solo se gli autovalori della matrice A sono tutti strettamente negativi (nel caso siano reali) oppure se hanno parte reale strettamente negativa (nel caso siano complessi coniugati).